

RASSEGNA STAMPA

venerdì 24 gennaio 2025



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

Quotidiano della
provincia di **FROSINONE**

Anno XXXVIII - N. 23
Venerdì 24 gennaio 2025

In vendita obbligatoria con
IL TEMPO 1,50 €

Frosinone
La giunta approva
il bilancio
Ora il Consiglio
Pagina 3



Il sindaco
Mastrangeli

Frosinone
Aeroporti:
Roma troppo cara?
Si muove Pescara
Pagina 7



Frosinone
Distributori Asl
Prima i furti
e poi il fuoco
Pagina 11

Concorsi, arrestato Mignanelli

Scandalo all'Università Il gip scioglie la riserva dopo l'interrogatorio preventivo: l'ex consigliere di Cassino ai domiciliari. Per lui e per i cinque aspiranti docenti il quadro indiziario non sarebbe mutato. Oggi riesame per i coniugi Arduini

■ Scandalo Tfa all'Università, il gip scioglie la riserva e dispone l'applicazione degli arresti domiciliari per Massimiliano Mignanelli. Il provvedimento è stato notificato ieri mattina all'ex consigliere comunale e provinciale finito nell'inchiesta "La luna viola" della Guardia di finanza del Gruppo di Cassino in qualità di responsabile e dipendente dell'Ateneo. Una decisione attesa dopo l'interrogatorio preventivo a cui - in base alla riforma Nordio - sia l'ex consigliere comunale, sia altri cinque indagati (tra aspiranti docenti e intermediari) erano stati sottoposti nella giornata di lunedì scorso. E giunta a poche ore da quella presa nei confronti dei coniugi Diletta Chiusaroli e Giovanni Arduini, già ai domiciliari e ascoltati venerdì della scorsa settimana. E per i quali nella giornata di oggi verrà discusso il riesame.

Permangono, per la dottoressa Casinelli, i gravi indizi di colpevolezza nei confronti di Mignanelli, così come nei confronti degli altri cinque aspiranti docenti. Ma già il coinvolgimento nell'inchiesta sarebbe risultato per loro un deterrente sufficiente: nessuna misura di presentazione alla pg.

Pagina 13

Serie B Domani lo scontro salvezza con il Sudtirolo



Il Frosinone ha bisogno del calore dello "Stirpe"

A PAGINA 28

Domani alle 15 il Frosinone riceve la visita del Sudtirolo

All'interno

Sora
Ex Tomassi
nel degrado
Fare Verde
lancia l'allarme

Pagina 19

Anagni
"Career point"
Debutta il servizio
per trovare
il lavoro giusto

Pagina 20

Ceccano
Travolto e ucciso
sulle strisce
Domani i funerali
di Aldo Bruni

Pagina 24

Frosinone Dopo l'operazione interforze uno straniero è stato espulso, sei persone allontanate e otto segnalate per droga

Zona rossa, qualcosa si muove allo Scalo

Ad appena tre giorni dall'entrata in vigore dell'ordinanza prefettizia i pendolari si sentono più sicuri

Pagine 8 e 9

FRAVIL S.r.l.
GESTIONE RIFIUTI

La Fravil s.r.l. è la partner ideale per il trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, liquidi e solidi e per l'intermediazione allo smaltimento dei rifiuti

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali n. RM1036

**SVUOTAMENTO FOSSE BIOLOGICHE
DISOSTRUZIONI CANAL JET
VIDEO ISPEZIONI
PRONTO INTERVENTO AMBIENTALE
TRASPORTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON E ADR
PULIZIE TECNICHE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFANANTI
NOLEGGIO WC CHIMICI**



www.fravilsrl.it



CONTATTACI

366.4325062

0775.640372

800.191177

INFO@GRUPPORIZZI.COM

vetreria pellino



**CORNICI - VETRI - CRISTALLI - SPECCHI - VETRI INFRANGIBILI
VETRI ANTISFONDAMENTO - VETRATE ARTISTICHE
LAVORAZIONI IN ALLUMINIO - CLIMAT POINT**

Via Casilina sud, 139 FERENTINO (FR)

Tel. 0775.244584 - Fax 240212

E-Mail: vetreria.pellino@libero.it Cell. 339.1873608

Esposizione e punto vendita:

Via S.S. Trinità SNC, Vallepietra (RM)



Bilancio approvato in giunta

Il punto Manovra economica da 50 milioni di euro, 30 dei quali per il completamento delle opere pubbliche. Previste anche 12 assunzioni. Ma lo scoglio resta politico e la resa dei conti ci sarà sul voto in Consiglio

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

La giunta ha approvato il bilancio di previsione. Il primo dopo l'uscita dal Piano di riequilibrio, iniziato nel 2013 e concluso nel 2024. Una manovra da 50 milioni di euro, che prevede investimenti per circa 30 milioni di euro per il completamento delle opere pubbliche in corso e dei progetti in itinere: dalla riqualificazione della piazza dello Scalo all'ultimazione dei Piloni. Ma pure il nuovo ascensore inclinato, i parcheggi di interscambio e tutto il resto. Previste altresì 12 assunzioni al Comune, oltre alle cosiddette "verticalizzazioni" per quel che riguarda il personale interno. Si interverrà altresì sulla digitalizzazione e sul Piano urbano della mobilità sostenibile. Vale a dire il Bus Rapid Transit e le piste ciclabili e ciclopedonali. Ieri il via libera da parte del sindaco e degli assessori. A fine febbraio il bilancio di previsione arriverà all'attenzione del consiglio comunale. Sarà quella la prova del nove per tutti, sia sul piano amministrativo che politico. Occorreranno almeno 17 voti (su 33). Nulla è scontato considerando le fibrillazioni in corso.

Ad illustrare i numeri in giunta è stato l'assessore (tecnico) Adriano Piacentini. Il sindaco Riccardo Mastrangeli si è soffermato sulle risorse stanziate sul versante delle opere pubbliche e sulla visione programmatica alla base del suo mandato. Il prossimo mese sarà sicuramente molto intenso sul piano politico. Però è già evidente che Mastrangeli in aula punterà sulla necessità di non interrompere tutti i lavori in corso. Sicuramente evidenzierà il fatto che chi dovesse non votare il bilancio si assumerebbe questo tipo di responsabilità. In ogni caso la domanda rimane la stessa: ci saranno i numeri in consiglio comunale? Fra l'altro è ormai chiaro che il presidente dell'aula Massimiliano Tagliaferri proseguirà con il fissare le sedute ordinarie in prima convocazione. Dunque occorrerà garantire e mantenere il numero legale: 17 presenti su 33. In questo momento non ci sono certezze. Perché Riccardo Mastrangeli può contare su 16 voti. Massimiliano Tagliaferri nell'ultima seduta ordinaria si è astenuto sulla maggior parte delle delibere. La sua posizione è nota: chiede l'azzeramento della giunta e una veri-

A destra:
Massimiliano Tagliaferri,
Riccardo Mastrangeli,
Adriano Piacentini,
Rossella Testa
e Simona Geralico.
In basso:
Marco Ferrara,
Alessia Turriziani
e Andrea Turriziani



fica politico-amministrativa finalizzata a cercare di ricostruire il perimetro di centrodestra della maggioranza originaria. La distanza che separa il sindaco e il presidente del consiglio comunale appare davvero incolmabile.

Anche e soprattutto perché non ci sono iniziative che vadano nella direzione di un confronto. Le posizioni appaiono cristallizzate. A cominciare dal rapporto (inesistente) tra sindaco, giunta e maggioranza da una parte e 8 "dissidenti" del centrodestra dall'altra.

Fra questi ci sono i due esponenti di Forza Italia, partito fondamentale della coalizione ad ogni livello: nazionale, regionale, provinciale, comunale. Non sfugge a nessuno che Frosinone è un Comune capoluogo e come tale ha un peso politico non indifferente nello scacchiere regionale. Infine, il centrodestra ha vinto le ultime tre tornate elettorali e governa ininterrottamente dal 2012. Sono tutti elementi che nessuno sembra voler prendere in considerazione.

Riccardo Mastrangeli anche i-

ri in giunta ha fatto capire che porterà il bilancio all'attenzione dell'aula chiedendo un voto per la continuità politico-amministrativa. Se poi il documento dovesse essere bocciato, allora si aprirebbe la strada delle elezioni anticipate. Opzione che il sindaco ha ribadito di non temere e per certi versi, anzi, di auspicare. Ci sono quindi gli 8 consiglieri delle opposizioni. Potrebbero mantenere il numero legale indipendentemente dal voto che esprimeranno (favorevole, contrario o di astensione)? Non resta che aspettare l'evolversi della situazione. A fronte degli 8 "dissidenti" ormai fuori dalla maggioranza, sono stati 3 gli eletti nelle liste della minoranza che hanno deciso di sostenere Mastrangeli. Potrebbero delinarsi altre "sponde". Di certo è già in corso un lavoro "diplomatico" non indifferente. A conferma di come non ci sia la volontà di una "ricucitura" che riparta dal centrodestra.

La sensazione forte, infine, è che Riccardo Mastrangeli e Massimiliano Tagliaferri resteranno ognuno sulle proprie posizioni. Il futuro della consiliatura passa dall'esito del voto sul bilancio. ●



Nessuna mediazione. Se non ci saranno i numeri si tornerà alle elezioni

Pd, prove di ripartenza politica

Verso il congresso Martedì a Frosinone l'iniziativa "Più di Prima". Si muovono Sara Battisti e Antonio Pompeo. Ci saranno sindaci, amministratori, segretari di circolo, dirigenti. «L'obiettivo è coinvolgere la base e includere»

LA SITUAZIONE

CORRADO TRENTO

■ "Più di Prima". E ancora: "La comunità del Partito Democratico per la provincia di Frosinone". È questo il titolo dell'evento che si svolgerà martedì 28 gennaio a Frosinone, a partire dalle ore 18. Presso il Botanico212, in via Casale Ricci. L'iniziativa vedrà protagonisti, tra gli altri, Luca Fantini (candidato alla segreteria provinciale e "uscente"), Sara Battisti (consigliere regionale) e Antonio Pompeo (già presidente della Provincia e sindaco di Ferentino). Gli ultimi due sono i punti di riferimento sul territorio di Rete Democratica e Base Riformista. Ma è chiaro che l'invito è rivolto a tutti.

Si legge in una nota: «Sindaci e amministratori, segretari di circolo, dirigenti del partito a tutti i livelli, Giovani Democratici, donne e uomini del Partito Democratico, le oltre 60 personalità della comunità Pd che hanno già sottoscritto il documento che a fine dicembre scorso chiedeva il ripristino delle regole per celebrare il congresso provinciale, si riuniscono e invitano a partecipare all'assemblea pubblica che si terrà il prossimo 28 gennaio. L'obiettivo è quello di affrontare le principali questioni provinciali: sanità, occupazione, crisi industriale, politiche sociali, giovani, ambiente e altri temi cruciali per il territorio».

Quindi si sottolinea: «Sarà un momento di confronto aperto per discutere di proposte con-



Luca Fantini, candidato alla segreteria provinciale del Democrat

crete e costruire insieme un'alternativa alle destre e al governo regionale guidato da Francesco Rocca, partendo dal contributo e dall'impegno di una comunità che negli anni si è spesa per rafforzare il Partito Democratico sul territorio e ora vuole delineare una visione condivisa per la provincia del futuro. L'iniziativa, dal titolo "Più di Prima", rappresenta un'occasione per rilanciare il dialogo con i cittadini e per ribadire il ruolo centrale del Partito Democratico nella costruzione di soluzioni che rispondano alle sfide attuali e valorizzino le potenzialità della provincia».

Sottolineano:
«Proseguire il lavoro che abbiamo apprezzato di Luca Fantini»

«Questa assemblea - dichiarano gli esponenti Dem - vuole essere un punto di partenza per costruire un percorso collettivo e inclusivo. Lavoriamo insieme per dare voce alle esigenze del territorio e proseguire nel percorso che la segreteria provinciale uscente ha portato avanti in questi anni completando il mandato con determinazione. Un congresso è l'occasione per discutere di proposte ai problemi aggravati dalle Destre al governo, dato che al momento non è stato possibile svolgere un confronto per le persone e non per i destini personali di chi dentro questo partito milita. Vogliamo

che la nostra comunità possa avere un momento di confronto collettivo. Lo facciamo per proseguire un lavoro che abbiamo apprezzato, guidato dal segretario uscente Luca Fantini». L'iniziativa rappresenta altresì un tentativo per tornare a parlare di politica, considerando che nell'ultimo mese l'argomento principale all'interno del Pd è stato quello relativo ai ricorsi presentati dopo la riunione del 23 dicembre della commissione congressuale. Ricorsi che ora sono all'attenzione della commissione di garanzia regionale. Il segretario regionale Daniele Leodori ha spostato al 10 febbraio il termine per la presentazione delle candidature alla segreteria. Ma bisognerà capire se per quella data ci sarà stata una decisione sui ricorsi. In ogni caso per la segreteria della federazione provinciale sono in corsa Achille Migliorelli (sostenuto da Area Dem di Francesco De Angelis e dal Collettivo Parte da Noi di Danilo Grossi) e Luca Fantini (appoggiato da Rete Democratica di Sara Battisti e Base Riformista di Antonio Pompeo). In una recente intervista a Ciociaria Oggi, Luca Fantini ha detto: «Non metterò mai che il lavoro di questi anni, portato avanti insieme al gruppo dirigente, venga smunito, attaccato o, ancora peggio, strumentalmente rappresentato, soprattutto da chi ne ha condiviso ogni passaggio. Il nostro impegno è stato chiaro e coerente, e lo difenderemo con orgoglio». Il leit motiv sarà questo. Perciò "Più di Prima". ●

La Lega: «L'esclusione dalla Zes condanna la nostra provincia»

La nota Articolata presa di posizione di Iannarilli e Testa: «Non possiamo permetterci di perdere questa opportunità»

L'INTERVENTO

«La decisione di escludere la provincia di Frosinone dalla Zona Economica Speciale rappresenta un grave passo indietro per lo sviluppo economico della nostra regione. Una scelta che non solo penalizza il nostro territorio, ma rischia di compromettere le opportunità di crescita e di rilancio di un'area che ha già dimostrato ampi margini di potenziale industriale e commerciale». Così Dino Iannarilli e Rossella Testa, rispettivamente consigliere e assessore della Lega a Frosinone. Rilevano: «L'esclusione va contro l'interesse della comunità ciociara e del nostro intero sistema economico. L'accesso alla Zes avrebbe garantito alla provincia di Frosinone condi-

zioni favorevoli per attrarre investimenti nazionali e internazionali, a vantaggio delle imprese locali e dei nostri giovani».

Aggiungono: «Non possiamo permetterci che Frosinone resti esclusa da un'opportunità che potrebbe risultare decisiva per il nostro futuro economico. Come dichiarato dall'onorevole Ottaviani, confidiamo fino al 31 gennaio 2025 per ottenere un ravvedimento da parte delle istituzioni competenti. Se non ci saranno cambi di rotta o se-

**Dichiarano:
«Pronti
alla mobilitazione
ad ogni livello
Non ci fermeremo»**

gnali positivi, siamo pronti a far sentire la nostra voce a livello europeo. La Lega non esiterà a coinvolgere la Commissione Europea, affinché venga fatta chiarezza su questa decisione e si prenda in considerazione la possibilità di rivedere l'inclusione della provincia di Frosinone nella Zes. La nostra azione non sarà solo di natura politica, ma anche di forte impegno a difesa dei diritti dei cittadini e delle imprese della nostra terra. Non possiamo rimanere passivi di fronte a una scelta che rischia di condannarci a rimanere indietro rispetto ad altre aree del Paese. È giunto il momento di fare un passo avanti e di non permettere che scelte burocratiche e politiche pregiudichino il nostro futuro. Facciamo un appello a tutte le forze politiche, alle imprese, ai sindacati e



Dino Iannarilli, consigliere comunale della Lega

a tutti i cittadini della provincia di Frosinone: uniamoci in questa battaglia per il nostro territorio. È fondamentale che venga riconosciuto alla provincia di Frosinone il diritto a una crescita economica sana e sostenibile». Rilevano Iannarilli e Testa: «La Zes è stata istituita con l'intento di dare una spinta all'economia delle province in

difficoltà, mediante l'applicazione di incentivi fiscali e facilitazioni burocratiche. Frosinone, con la sua posizione strategica e centrale, le sue infrastrutture in crescita e un tessuto produttivo dinamico, avrebbe dovuto essere una candidata naturale a far parte di questo progetto».

Ex vertici di Acea Ato 5

Il pm di Roma chiede l'archiviazione

Contestati il falso in bilancio e le dichiarazioni infedeli
Ma incombe la prescrizione

L'INCHIESTA

— La procura di Roma ha chiesto l'archiviazione del procedimento a carico degli ex vertici di Acea Ato 5. Il procedimento nasce da una costola di quello che il 4 novembre 2023 si era chiuso, in udienza preliminare a Frosinone, con il non luogo a procedere nei confronti di tutti gli imputati e con la trasmissione degli atti alla procura di Roma per i reati di natura fiscale per incompetenza territoriale.

L'udienza per trattare la richiesta di archiviazione per le residue imputazioni si terrà il 20 marzo. L'udienza riguarderà le posizioni degli ex amministratori delegati di Acea Ato 5 Paolo Saccani e Stefano Magini, dei firmatari della relazione sui bilanci Alessandro Fischetti e Giulio Grandi, del presidente e dei componenti del collegio sindacale Amedeo Liberatori, Luigi Ceccarelli e Germana Concetti.

Il pm ha valutato che la gran parte delle residue imputazioni sono o prescritte o prossime alla

prescrizione quali il falso in bilancio (risalente al 2016), la dichiarazione infedele (ancor più datata, del 2014 e del 2015) e l'ostacolo alla vigilanza di Arera. Ragon per cui non potendosi formulare una ragionevole previsione di condanna nel merito, per la procura il procedimento è meritevole di un'archiviazione. Quanto ai reati di dichiarazioni infedeli di anni più recenti, la cui prescrizione si maturerà successivamente, anche in questo caso il pm ritiene non ipotizzabile una condanna nel merito, tenendo conto pure di una pronuncia favorevole agli imputati in sede di giustizia tributaria.

Nel procedimento sono parti offese 86 comuni (52 si erano costituiti parte civile a Frosinone con le associazioni di consumatori), l'Ato 5, l'Arera, l'Agenzia delle entrate, una società e un utente assistiti dagli avvocati Valerio Tallini, Augusto Casinelli, Angelo Pincivero, Francesco Spallino, Fabiano Cedrone, Giancarlo Corsetti, Giuseppe Lo Vecchio, Angelo testa, Lucio Marziale, Piero Frattarelli, Alessia Turriziani, Paolo Arduini, Raffaello Carroccia, Vincenzo Marrone, Vincenzo Ruggiero, Silvia Tusei, Stephanie Beatrice Tata. ● R.C.

Controlli alla stazione Soddisfatti i pendolari

Il punto Positivi i primi commenti dell'utenza per l'istituzione della zona rossa. Intanto dopo l'operazione interforze uno straniero è stato espulso e sei allontanati

QUARTIERE SCALO

CRISTINA MANTOVANI

■ Più controlli e meno degrado. Dopo l'istituzione della zona rossa nel quartiere Scalo nell'area compresa tra piazza Pertini, via Pergolesi, via Mascagni e via Sacra Famiglia, la questione sicurezza sembra essere arginata. Grazie ai controlli e ai presidi da parte delle forze dell'ordine i pendolari finalmente si sentono più sicuri. In molti ora aspettano l'autobus al capolinea, senza utilizzare l'info point del Cotral come "rifugio sicuro". Stesso discorso per gli utenti della ferrovia. Dopo le proteste da parte dei pendolari, che lamentavano degrado e scarsa illuminazione, i tecnici del Comune hanno provveduto ad implementare l'illuminazione all'interno dei due percorsi pedonali (il sottopasso di via Pasta e il sovrappasso di via Pergolesi).

Insomma dalle testimonianze raccolte tra i numerosi pendolari che frequentano abitualmente la stazione episodi violenti come aggressioni e risse al



A destra il capolinea dei Cotral di piazza Pertini. A sinistra un momento durante l'operazione interforze di mercoledì

momento sembrano essere solo un brutto ricordo. L'auspicio, infatti, soprattutto da parte dell'utenza di piazza Pertini, è di continuare in questa direzione.

Il bilancio dell'operazione
Intanto il primo bilancio dell'operazione interforze di merco-

ledi è positivo. Nel corso dei controlli sono stati denunciati 2 soggetti per violazioni sulla tenuta dell'esercizio commerciale, 8 persone sono state segnalate per droga, identificate oltre 350 persone, verificata la regolarità di circa 100 veicoli, contestate 4 sanzioni amministrative al codice della strada.

**Due
commercianti
denunciati
e otto
persone
segnalate
per droga**



L'operazione interforze della polizia di Stato, dell'arma dei carabinieri, della guardia di finanza e dei vigili urbani è stata disposta dal questore di Frosinone a seguito delle decisioni assunte dopo il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica finalizzate ad implementare, in ambito locale, l'azione di prevenzione e contrasto alle attività illecite e di controllo del territorio.

Nel corso dell'operazione allo "Scalo" sono stati denunciati due commercianti ed elevate sei sanzioni per violazioni di specifiche normative di settore. Inoltre, otto persone sono state segnalate al prefetto per violazione della normativa sugli stupefacenti e sequestrati oltre cinque grammi di droga. Infine, un cittadino straniero è risultato irregolare sul territorio nazionale: per lui è stato emesso un decreto di espulsione. Mentre per altre sei persone è scattato l'ordine di allontanamento.

Le reazioni

In un clima di soddisfazione generale i cittadini si sentono più «protetti». Così come ha raccontato Salvatore Lucca, dipendente Cotral, che quotidianamente lavora nell'info point di piazzale Pertini e ricorda bene la situazione fino a qualche settimana fa dove le risse e gli accoltellamenti erano all'ordine del giorno. Soprattutto quando i pendolari utilizzavano l'info point per le attese tra una corsa e l'altra. Dunque ripristinato l'ordine la domanda che tutti si pongono è se questa situazione di tranquillità durerà. Oppure sarà solo un fuoco di paglia? In ogni caso qualcosa è cambiato. E da ora in poi non si potrà più tornare indietro. ●

«Bene l'ordinanza Ma il sindaco non ha meriti»

Cirillo e Scaccia attaccano
il primo cittadino
Riccardo Mastrangeli

L'INTERVENTO

■ «L'istituzione della zona rossa allo Scalo è un fatto positivo per la città e contribuisce a ridare serenità e senso di sicurezza ai residenti. Per questo come Forza Italia ci sentiamo di rivolgere un sentito ringraziamento al prefetto e alle forze dell'ordine». Così i consiglieri di Forza Italia, Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo (*nella foto*), commentano positivamente la decisione di introdurre la zona rossa nel quartiere Scalo.

Poi l'attacco al sindaco: «L'unica nota stonata in questa vicenda è rappresentata, come al solito, dal sindaco Riccardo Mastrangeli, che, prima ha fatto finta di niente e poi è salito sul carro dei vincitori, cercando il mettere il cappello su un provvedimento che, per fortuna, è stato adottato nonostante lui. La verità storica vuole che sia stato l'onorevole Nicola Ottaviani, già sindaco di Frosinone ad auspicare misure di prevenzione anche emergenziali, mentre il sindaco sol-

tanto quando ha compreso che altri soggetti stavano facendo ciò che lui, in realtà, avrebbe dovuto fare ha provato a far filtrare che l'iniziativa di chiedere la zona rossa fosse partita anche da lui. L'iniziativa sui pendolari viene alla vigilia di un Consiglio comunale aperto che soltanto noi come Forza Italia ed altri, tra liste civiche e partiti, hanno sollecitato dopo gli innumerevoli disagi. L'aver ricevuto, prima della seduta aperta, una delegazione di pendolari è uno sgarbo nei confronti del Consiglio, ma è anche un tentativo patetico di rappresentare una narrazione che vorrebbe far passare Mastrangeli come il taumaturgo dei problemi dei pendolari, quando egli ne è, invece, la causa». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mignanelli finisce ai domiciliari

Scandalo all'Università L'esecuzione del provvedimento ieri mattina dopo la decisione del gip Casinelli. Come per i coniugi Arduini, il quadro indiziario non sarebbe mutato dopo l'interrogatorio. Ora si passa al riesame

CONCORSI TRUCCATI

CARMELA DI DOMENICO

■ Scandalo Tfa all'Università di Cassino, il gip dispone la misura dei domiciliari per Massimiliano Mignanelli. Misura eseguita ieri mattina dagli uomini delle Fiamme gialle del Gruppo di Cassino. Una decisione attesa dopo l'interrogatorio preventivo a cui - in base alla riforma Nordio - sia l'ex consigliere comunale, sia altri cinque indagati (tra aspiranti docenti e intermediari) erano stati sottoposti nella giornata di

lunedì scorso. E giunta a poche ore da quella presa nei confronti dei coniugi Arduini, i professori Diletta e Giovanni Arduini, già ai domiciliari e ascoltati venerdì della scorsa settimana. Tutti coinvolti, a vario titolo, nella vasta inchiesta coordinata dal sostituto procuratore Corvino, e affidata agli uomini del Gruppo delle Fiamme gialle di Cassino guidati dal colonnello Papale: "La luna viola". Un'inchiesta aperta su un presunto sistema corruttivo per i corsi Tfa (tirocinio formativo attivo), per superare il concorso per l'ammissione ai percorsi

di formazione al fine di conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità.

In prima battuta a finire ai domiciliari sono stati i professori Unicas Giovanni Arduini - presidente delle commissioni - e Diletta Chiusaroli, compo-

Stesse valutazioni per gli altri indagati ascoltati Ma nei loro confronti nessun obbligo di presentazione alla pg

nente delle stesse commissioni per le selezioni delle ammissioni ai corsi di formazione. Insieme a Giancarlo Baglione, a capo del centro di formazione "Cervantes" di Sora. Per i tre indagati, anche la misura della sospensione dell'esercizio del pubblico ufficio e dell'esercizio dell'attività imprenditoriale.

L'ex consigliere comunale ed ex consigliere provinciale (ma nella veste di dipendente dell'Ateneo) Massimiliano Mignanelli, fino a ieri mattina era indagato a piede libero. Il professionista, volto noto della politica locale e provinciale - dal

2001 al 2010 presidente del consiglio comunale di Cassino, nel 2014 consigliere provinciale e nel 2018 vice dello stesso ente - era responsabile delle risorse umane dell'Unicas. Dopo essere stato reso edotto di essere indagato nell'ambito dell'inchiesta della Finanza, aveva deciso di sospendersi da ogni incarico universitario e anche dall'attività lavorativa senza retribuzione per un anno. In attesa che l'inchiesta faccia chiarezza. Per Mignanelli il pm Corvino aveva chiesto, lo ricordiamo, la misura dei domiciliari mentre per i cinque indagati (tra corsisti e intermediari con la scuola "Cervantes") l'obbligo di presentazione alla pg. Richieste non accolte in prima battuta dal gip, che ha proceduto lunedì scorso con l'interrogatorio preventivo. Alcuni degli aspiranti docenti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, mentre altri hanno spiegato. Per il gip Casinelli il quadro indiziario nei loro confronti non sarebbe mutato. Ma già il coinvolgimento nell'inchiesta sarebbe risultato un deterrente sufficiente: ecco il motivo per cui non è stata applicata nei loro confronti la misura di presentazione alla pg. Permangono, sempre per il gip Casinelli, i gravi indizi di colpevolezza anche nei confronti di Mignanelli, che lunedì scorso ha spiegato per oltre due ore, dettagliando (come avevano fatto i coniugi Arduini, per i quali oggi è atteso il riesame) le modalità concorsuali e i motivi per i quali non avrebbe potuto commettere atti contrari ai doveri di ufficio. Motivi che però, per la dottoressa Casinelli, non avrebbero scalfito il costruito accusatorio. ●



Ieri mattina l'esecuzione della misura dei domiciliari per Massimiliano Mignanelli



Prove assicurate: paralisi scongiurata

Dopo l'ok del Mur
l'attivazione
dei corsi online per i 30 Cfu

L'APPROFONDIMENTO

■ Il rischio di una paralisi per le prossime prove concorsuali si era palesato per pochi minuti dopo l'esplosione dell'inchiesta "La luna viola". Un'indagine che ha puntato i fari su un presunto accordo corruttivo in grado di creare una falla nel granitico sistema "numerico" pensato proprio per resistere a possibili attacchi. Questo nella considerazione che, anche a capo dei percorsi per i 30 Cfu - ad esem-

pio - c'era proprio il professor Giovanni Arduini. Un rischio subito superato dalla determinazione dell'Ateneo, impegnato senza riserve per non creare problemi ai corsisti. Così, con uno sforzo corale, sono state individuate subito figure sostitutive per consentire ai corsi di andare avanti, così come ai nuovi di partire. Con il professore Di Tore in pista per evitare blocchi. In questo modo alcuna prova è stata preclusa: a breve, infatti, non appena arriverà l'autorizzazione del Mur, si partirà online con i corsi e verranno attivati i percorsi 30 Cfu. Confermati, dunque, esami e calendario previsto.

L'Ateneo va avanti, nonostante la bufera che lo ha inevitabilmen-



L'università
di Cassino

te travolto. Ma come detto dal rettore Dell'Isola ai corsisti all'indomani dell'esecuzione dei provvedimenti, non deve essere confusa «un'indagine con un esito, occorre lasciare i tempi alla giustizia per vagliare ogni aspetto». Proprio il rettore Dell'Isola si è reso immediatamente disponibile all'autorità giudiziaria per tutti gli approfondimenti necessari: diverse le acquisizioni documentali, altrettante le ispezioni delle Fiamme gialle all'Unicas prima dell'esecuzione delle misure. Un'inchiesta - affatto conclusa - che potrebbe aver trovato terreno fertile ben prima dei "problemi" sollevati dai partecipanti nel luglio del 2023 durante la prova preselettiva del concorso Tfa per la scuola primaria. E a seguito dei quali intervenne una pattuglia delle Fiamme gialle. ● Cdd



Roccasecca, con i suoi delicati paesaggi che ispirano un senso di profonda calma e rigenerazione, è il luogo ideale per un turismo religioso ma anche per chi ama il turismo lento e cerca nuovi luoghi da scoprire e visitare camminando: tra questi non può mancare l'eremo suggestivo di San Michele Arcangelo



Visit Italy sceglie Roccasecca

La curiosità La guida online tra le più seguite in Italia pone la città di San Tommaso tra le dieci mete da raggiungere nel 2025. Non solo per un fattore religioso: i cammini, le bellezze naturalistiche e storiche sono uniche. Sui passi del Dottore Angelico

IL RISULTATO

Roccasecca tra le città italiane da visitare in questo 2025, secondo Visit Italy, una delle guide online più seguite. «Un riconoscimento al lavoro che si sta facendo sul territorio e uno stimolo a fare ancora meglio. Per tutti: istituzioni e privati. Sfruttiamo la nostra bellezza» ha commentato Sacco.

Il portale che pone Roccasecca tra le dieci mete da visitare nel corso dell'anno, la definisce un borgo il cui nome racconta della presenza di un antico villaggio fortificato - l'antichissimo castello dei Conti d'Aquino sul monte Asprano - tra i più belli e interessanti da scoprire nel Lazio. «I tempi cambiano - dicono gli specialisti del portale - e con loro mutano anche le esigenze dei viaggiatori di tutto il mondo, che oggi più che mai trovano nella vacanza un'occasione speciale in cui scoprire destinazioni poco conosciute e frequentate, maggiormente a misura d'uomo. Ma ugualmente capaci di emozionare e stupire, restituendo al concetto di "viaggio" il suo originale senso di libertà, di scoperta e di piacere». E tra que-

Roccasecca è tra le dieci mete turistiche da visitare nel 2025 secondo Visit Italy



Sacco:
«Un "premio" al lavoro fatto sul territorio. È uno stimolo a migliorare ancora»

ste località c'è anche, per quest'anno, Roccasecca che si guadagna questa particolare menzione - scrivono sempre sul portale - «per essere la città natale di San Tommaso d'Aquino, un personaggio iconico della storia del Cristianesimo, la cui figura attribuisce al territorio una forte connotazione di destinazione

di interesse soprattutto per il turismo religioso. Ma non solo, perché Roccasecca, con i suoi delicati paesaggi collinari che ispirano un senso di profonda calma e rigenerazione, è il luogo ideale anche per chi ama il turismo lento e cerca nuovi luoghi da scoprire e visitare camminando: tra questi non può man-

care l'eremo di San Michele Arcangelo, una piccola chiesa rupestre collocata ai piedi del castello (frazione di Caprile, sull'Asprano), dove è possibile ammirare bellissimi affreschi».

«Quando un riconoscimento del genere arriva da una fonte così autorevole - ha detto il sindaco - la soddisfazione è ancora maggiore. Vuol dire che è stato riconosciuto e apprezzato un lavoro di valorizzazione del territorio che vede lavorare insieme sia le istituzioni che il privato. In questi anni abbiamo cercato di valorizzare soprattutto il turismo lento e i cammini presenti e sono nate diverse attività ricettive. Ora siamo concentrati sulle celebrazioni dell'ottocentesimo anniversario della nascita di san Tommaso, un attrattore turistico straordinario che cerchiamo di potenziare con la realizzazione della "Via della filosofia tomistica"» che presto verrà presentata. «Si tratta di un percorso alla scoperta del pensiero dell'Angelico Dottore che attraversa il centro storico del Castello e arriva fino al parco archeologico del monte Asprano, nei luoghi natali del santo» ha spiegato. ●

Presto pure la presentazione della "Via della filosofia tomistica"

Dipendenti part-time, presto il tempo pieno

Ieri mattina il sindaco ha rassicurato i lavoratori dopo l'aumento di orario

SORA

■ Un giovedì mattina di confronto, quello di ieri nel palazzo comunale.

Dall'ente, infatti, è stato reso noto: «Questa mattina (ieri, ndr) nella sala consiliare il sindaco Luca Di Stefano ha ricevuto i dipendenti part-time, del Comune che all'inizio dell'anno hanno beneficiato di un aumento dell'orario di lavoro. Il primo cittadino, che ha tenuto per se

stesso le deleghe riferite alla gestione del personale, ha voluto incontrare questi lavoratori per ascoltarli, motivarli e rassicurarli che è stato programmato un piano, per tutti coloro che sono in servizio con un orario parziale, poichè saranno portati a un contratto di lavoro a tempo pieno». Tante le perplessità ed i dubbi sul futuro, messi sul tappeto da uomini e donne che ieri mattina erano presenti all'incontro nella sala consiliare. «L'aumento orario ricevuto dai tre gruppi di lavoratori, operatori, operatori esperti e istruttori, è soltanto una tappa per raggiungere il pieno impiego», ha garantito il giovane sindaco. Quindi,



L'incontro con i dipendenti part-time

Di Stefano ha aggiunto: «Per poter raggiungere gli obiettivi prefissati dal mio mandato è necessaria la collaborazione dei dipendenti comunali. Completare il monte orario dei lavoratori part-time, inseriti nella pianta organica dell'ente locale, non significa solamente potenziare le forze in seno della macchina comunale, ma concedere una maggiore tranquillità e sicurezza ad altrettante famiglie che per la maggior parte vivono nel comprensorio del Sorano». Con queste parole, Di Stefano ha voluto rassicurare i presenti. Quindi il primo cittadino, a margine del confronto, ha voluto concludere: «Come sindaco sono sensibi-

le alle necessità dei dipendenti comunali, li ringrazio per il lavoro svolto quotidianamente e spero che anche loro si mettano sempre in ascolto delle esigenze dei cittadini, con la disponibilità e con la professionalità di cui sono dotati».

Qualcuno si è alzato dal proprio posto più sereno, qualcuno fiducioso, ma c'è stato chi non si è sentito rassicurato per niente, in quanto vorrebbe più garanzie e decisioni prese a stretto giro. In ogni caso, le parole del primo cittadino dovrebbero rappresentare un impegno concreto per il futuro dei dipendenti part-time. ● E.C.P.

Start up, imprese e scuole Debutta il “Career point”

Il servizio Presentato ieri il progetto di “Officina Municipale Anagni”
Così l’offerta di lavoro s’incontra con la domanda e la formazione

LA PARTENZA

ETTORE CESARITTI

■ Presentato ieri nella Sala della Ragione del palazzo comunale il progetto “Officina Municipale Anagni”, finanziato dall’Unione europea e dalla Regione Lazio dedicato a startup, imprenditori, scuole e soprattutto a studenti desiderosi di trovare un lavoro che soddisfi le personali aspettative, o per impostare ed imbastire i presupposti per avviare una professione o un’attività in grado di adeguarsi alle specifiche ambizioni.

Ieri mattina la presentazione ufficiale del “Career point”. Presenti il sindaco Daniele Natalia con gli assessori Carlo Marino e Chiara Stavole e la consigliera Marianna Cacchi. E proprio a queste ultime due figure cardini della maggioranza Natalia ed al capo settore, la dottoressa Nata-

lina Pofi, l’assessore Marino ha accreditato il successo dell’iniziativa. Coordinatore Stefano Raucci, il quale ha annunciato gli interventi che si sono succeduti, affidati ai rappresentanti dei partner dell’amministrazione comunale: Global & Local, Iris ricerca e sviluppo, Edc ed Energenia. Presenti in sala imprenditori, personalità delle istituzioni, rappresentanti delle associazioni imprenditoriali e studenti delle scuole superiori.

Natalia e Marino hanno spiegato: «Il Career point rappresenta il nostro impegno concreto per creare nuove opportunità

per i giovani in cerca del primo lavoro, per chi vuole reinventarsi, per chi ha un’idea e desidera trasformarla in realtà». In sintesi, la chiara missione di avvicinare le persone al lavoro.

E ancora: «Il Career point nasce con l’obiettivo di ridurre le distanze tra talento e opportunità, tra il nostro territorio e il futuro che meritiamo. È un investimento su di noi, sulla nostra capacità di innovare, formare e crescere. Grazie alla collaborazione con realtà come Global and Local, Iris T&O ed Energenia, il Career point sarà un hub di crescita, formazione e innovazione, offrendo esperienze pratiche, workshop e iniziative che mettono le persone e le loro idee al centro. Oggi è una giornata speciale per la città, per i giovani e per tutti coloro che credono che il futuro si costruisca oggi, con coraggio e ambizione». ●

**Natalia e Marino:
un impegno concreto
per creare nuove
opportunità
per i nostri giovani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della presentazione del progetto “Officina Municipale Anagni”

Lavori e viabilità, le prescrizioni per i privati

Le disposizioni riguardano gli immobili in via Gorgoni, via Le Mandre e statale 214

FERENTINO

Il Comune di Ferentino precisa che, in attuazione dell'iter amministrativo finalizzato alla realizzazione dell'opera denominata "Manutenzione straordinaria di via Gorgoni, via Le Mandre e realizzazione dello svincolo SS 241", deciso con una delibera di consiglio comunale dello scorso 12 dicembre 2024, si è provveduto, tra l'altro, a prendere atto delle

aree ricomprese nella fascia di rispetto di 30 metri, le quali non sono assoggettate ad esproprio ma alle sole limitazioni del rispetto della distanza delle costruzioni delle strade. A tal fine e in considerazione del numero di soggetti proprietari interessati a tale vincolo, l'amministrazione comunale intende rendere edotti i proprietari degli immobili interessati, come risulta negli elaborati grafici, facendo conoscere loro tutti i dettagli di quanto deliberato. Gli stessi proprietari e ogni altro soggetto interessato al procedimento, hanno 30 giorni di tempo, fino quindi al 20 febbraio pros-



L'amministrazione comunale ha messo a disposizione uffici e tecnici per ogni sorta di chiarimento

simo, per presentare in forma scritta richieste di chiarimenti.

Ci si può rivolgere direttamente agli uffici del Comune oppure inviare una pec all'indirizzo protocollo.ferentino@pec-cap.it.

Per appuntamenti, chiarimenti ed informazioni, dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16, è possibile contattare: per la parte tecnica e progettuale l'ingegner Arzano, che risponde al numero 0771.730334 oppure all'indirizzo e-mail planet.engineering@tiscali.it; per la parte espropriativa, l'ingegner Perciballi, che risponde al numero 0775.248252 oppure all'indirizzo di posta elettronica ufficiotecnico@comune.ferentino.fr.it. ●



Dopo il grande successo dei primi due film "Dieci giorni senza mamma" e "Dieci giorni con Babbo Natale" tornano le avventure della famiglia Rovelli, stavolta in partenza per la Puglia, dove la figlia maggiore Camilla (Angelica Eli) si trasferirà per frequentare l'università. Regia di **Alessandro Genovesi**



Ecco i protagonisti di "10 giorni con i suoi"

Frosinone Il regista Alessandro Genovesi ed il cast del film saranno domenica sera al "Dream Cinema". Incontreranno e dialogheranno con il pubblico. L'appuntamento con gli appassionati è fissato per le 19

AL FORNACI VILLAGE

MASSIMO ARCESE

— Tornano dopo i successi della passata stagione, vede protagonista il film del regista Alessandro Genovesi "10 giorni con i suoi" con Fabio De Luigi, Valentina Lodovini, Dino Abbrescia e Giulia Bevilacqua, prodotto dalla Colorado film e distribuito da Medusa è fissato per domenica 26 gennaio alle ore 19:00, con il regista Alessandro Genovesi ed il cast del film presente in sala per incontrare il pubblico.

Il film che chiude la trilogia della famiglia Rovelli vede il ritorno dopo il grande successo dei primi due film "Dieci giorni senza mamma" e "Dieci giorni con Babbo Natale" della famiglia Rovelli, stavolta in partenza per la Puglia, dove la figlia maggiore Camilla (Angelica Eli) si trasferirà per frequentare l'università col suo fidanzato Antonio (Gabriele Pizzurro). Carlo (Fabio De Luigi) però non è ancora pronto a lasciar andare la sua primogenita, soprattutto per affidarla alle mani di quel ragazzo di cui non si fida per niente...

Tra furti, bugie, fughe d'amore e moltissimi equivoci divertenti, i Rovelli e i Paradiso capiranno che, nonostante differenze e incomprensioni, sono ormai un'unica grande famiglia



Questa divertente pellicola chiude la trilogia della famiglia Rovelli

Così, arrivati alla masseria della famiglia Paradiso, non perde occasione per rendersi un ospite poco gradito. Tra furti, bugie, fughe d'amore e moltissimi equivoci divertenti, i Rovelli e i Paradiso capiranno che, nonostante differenze e incomprensioni, sono ormai un'unica grande famiglia. Le riprese sono durate 6 settimane e si sono svolte fra Roma e la Pu-

glia, la troupe guidata dal regista Alessandro Genovesi, per girare "10 giorni dai suoi", ha invaso anche le strade leccesi, girando le riprese tra porta Napoli, Via Templari, Palazzo Rollo e tanti altri scorci della città. De Luigi aveva già girato in Salento, precisamente a Otranto per il film "Una donna per amica". Una "saga" vincente, quella della famiglia Rovelli. Il pri-

Le riprese sono durate sei settimane e si sono svolte fra Roma e la Puglia

mo dei tre film è uscito nelle sale nel 2019, "10 giorni senza mamma" era il remake di un film argentino (Mamá se fue de viaje).

La commedia è rimasta per più di tre settimane il primo film in Italia al boxoffice, raggiungendo un incasso totale di 7 milioni e mezzo di Euro. Il secondo appuntamento, "10 giorni con Babbo Natale", sarebbe dovuto uscire a fine 2020, ma le sale cinematografiche erano chiuse a causa della pandemia di Covid 19, il film ha poi debuttato su Prime Video. Interpretato anche da Diego Abatantuono, nei panni di Babbo Natale, ha permesso a Valentina Lodovini di conquistare il Nastro d'Argento come miglior attrice di un film commedia. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Era il 2019 quando "10 giorni senza mamma" arrivava nelle sale e conquistava il "Biglietto d'oro"



La piazza, i giochi e il sapore della semplicità

Festa di Sant'Antonio Fede, tradizione e divertimento
E come sempre anche la benedizione degli animali

TREVI NEL LAZIO

MAURIZIO CERA

— Fede, tradizione, divertimento con tanto di serata conviviale. Questo e tanto altro è stata la festa in onore di Sant'Antonio Abate a Trevi nel Lazio. Per due giorni il borgo è tornato a sorridere grazie a ragazzi, ragazze e adulti che hanno riempito piazza Santa Maria Maggiore e piazza IV Novembre, teatro dei giochi popolari la prima e della benedizione degli animali la seconda. È stato un tornare indietro nel tempo quando in paese si giocava solo in piazza o nei vicoli. Giochi semplici ma ricchi d'ingegno, con il divertimento che riecheggia in tutto il paese. Si respirava il sapore della vita, dello stare insieme, del divertirsi con poco.

Oggi purtroppo di bambini ce ne sono sempre meno. E allora bisogna dire grazie a questi giovani e meno giovani che organizzano ogni anno questa festa, che poi non è altro che un ritorno all'antico, riassaporare per qualche ora la semplicità della vita quotidiana di un tempo.

Una festa semplice come la vita dei tanti pastori che grazie ai propri capi di bestiame, con sottaciuo sacrificio, portavano avanti la famiglia, bestie che tutti ma proprio tutti portavano alla benedizione degli animali. Certo, oggi di "animali da lavoro" ne sono rimasti ben pochi, tanto che alla benedizione è più facile trovare cani, gatti, uccelli e altri animali da casa che mucche e asini... Resta però la ricorrenza che da circa venti anni ha ripreso vigore grazie alla caparbia di Daniele Corradini, che ha "resuscitato" una tradizione che grazie a lui e al suo gruppo di lavoro sta ritornando, fortunatamente, in auge. I paesi, soprattutto

Soddisfatti gli organizzatori: dobbiamo ringraziare tutti i cittadini per il loro contributo

quelli montani, vivono di tradizioni e la loro fine decreterebbe di riflesso la morte di una comunità.

«All'inizio - dice con soddisfazione Daniele Corradini, uno degli artefici della festa - abbiamo cominciato passando casa per casa a chiedere un'offerta e vedevamo che la popolazione offriva un contributo molto generoso e questo non solo ci ha dato la forza di ritornare a festeggiare Sant'Antonio Abate ma di continuarla negli anni e farla sempre meglio. Grande la partecipazione dei cittadini tanto che incassavamo di più di quello che spendevamo e così abbiamo pensato di utilizzare, negli anni, gli "avanzi" per acquistare una statua del santo, restaurare lo stendardo della pietà e donare due televisori, uno alla scuola materna e l'altro alla scuola elementare. Siamo rimasti meravigliati quando durante il difficile periodo economico che si attraversava, abbiamo deciso di non chiedere più offerte, ma con stupore abbiamo visto che era proprio la popolazione che ci cercava anche per strada e ci faceva un'offerta. Questa generosità ci obbliga ad andare avanti e fare sempre meglio, lo dobbiamo ai cittadini che credono in noi. Tutto questo, però, è possibile grazie alla determinazione del gruppo che abbiamo creato, dal più anziano Filippo Nardi, passando per Roberto, Andrea, Pietro, Denis, Daniele, Leonardo, fino ai più giovani che si stanno inserendo come Flavia, Danilo e Gianmarco. In ultimo voglio ringraziare le attività commerciali che con le loro offerte mettono a disposizione parte dei premi dei giochi popolari».

Per chiudere, altro elogio agli organizzatori: a distanza di qualche giorno rendono pubblico il bilancio della festa, altro grande merito quello della trasparenza. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti dei festeggiamenti nel borgo di Trevi nel Lazio

CURE
MEDICAL SPA FIUGGI

SPORT

EDITORIALE OGGI

www.ciociariaoggi.it

SCANSIONA IL QR CODE
PRENOTA LA SPA

SERIE B • CALCIO REGIONALE • BASKET • VOLLEY

Venerdì 24 gennaio 2025

I PRECEDENTI

CIOCIARI MAI VITTORIOSI CONTRO GLI ALTOATESINI

Nelle sei partite giocate i bolzanini hanno ottenuto tre volte e tre pareggi

Pag 29



PRIMA CATEGORIA

NEL 4° TURNO DEI SEDICESIMI VINCONO SAN GIORGIO E VEROLI

Battute Terra di Cicerone e Ceccano Omnia
La classifica dei 3 gironcini della Coppa Lazio

Pag 30



LO "STIRPE" PRONTO A FARE LA SUA PARTE

Il punto Nella la sfida di domani con il Sudtiroil ci sarà bisogno di tutto il calore del popolo canarino
Alla stesso tempo la squadra in campo dovrà dimostrare di meritare l'affetto massimo dei suoi tifosi

Pag 28





Redazione: Tel. 06.47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Giorno e Notte
Teatro, liti familiari da ridere al Vittoria
Fabio De Luigi al Dream Cinema
Maggi a pag. 36



L'evento
Le leggende del wrestling si sfidano a Tecchiena
Tagliaferri a pag. 37



Serie B
Frosinone a caccia del primo successo del nuovo anno
Domani c'è il Sultitiro, l'apporto dei tifosi potrebbe essere determinante. Il Frosinone giocherà in casa tre delle prossime quattro giornate.
Cobellis a pag. 37

Thomas ucciso, offese e minacce alla famiglia

►Audio pieni di insulti inviati da un amico dei due imputati

Thomas Bricca, l'odio dopo l'omicidio. Nei giorni scorsi un amico dei due imputati, nascosto dietro un nickname, ha inviato due messaggi audio con offese e minacce contro la madre e lo zio del 19enne e il compagno di lei. È stata presentata una denuncia ai carabinieri. Intanto, a due anni dall'omicidio, Alatri si prepara a ricordare il ragazzo.

Pernarella in Nazionale
a pag. 33



Thomas Bricca, 19 anni, ucciso ad Alatri il 30 gennaio del 2023

Anche la sedicenne sarà ascoltata
Ragazzina allontanata da casa, gli interrogatori dei genitori

Verrà ascoltata nei prossimi giorni dai magistrati del tribunale per i minorenni di Roma la ragazza di 16 anni residente nel capoluogo ciociaro che ha denunciato i genitori per maltrattamenti in famiglia. Questi ultimi, che adesso risultano iscritti sul registro degli indagati, si sono

rivolti all'avvocato Rosario Grieco per poter essere rappresentati. Al momento il legale sta preparando una memoria difensiva da presentare nei prossimi giorni in procura, quando i suoi assistiti verranno interrogati dal magistrato.
Mingarelli a pag. 34

“Zes” e benefici per le aziende, la Lega rilancia: «Fronte comune»

SVILUPPO

L'emendamento alla Legge di bilancio del deputato ciociaro Ottaviani per far rientrare la Ciociaria nella “Zes” non è andato a buon fine. L'effetto? La provincia si ritrova “circondato” da territori in cui è già scattata la Zona economica speciale. È il caso delle confinanti Molise, Abruzzo e Campania, dove le aziende possono beneficiare di particolari e vantaggiose agevolazioni fiscali e burocratiche sul fronte investimenti e attività di sviluppo. Non è così per la provincia di Frosinone che, nel frattempo, spera nella mossa della Regione di istituire in 18 comuni la “Zis”, zona logistica semplificata (prevede una serie di benefici per il comparto produttivo ritenuti, però, non solo da alcuni partiti, non equivalenti a quelli della “Zes”). Ora a rilanciare con forza il dibattito per provare a salire in extremis sul treno “Zes” è il gruppo consiliare frusinate della Lega. L'assessore Rossella Testa e il consigliere Dino Iannarilli rivolgono un «appello» a tutte le forze politiche, alle imprese, ai sindacati e ai cittadini: uniamoci in questa battaglia per il nostro territorio».

L'INTERVENTO

«La decisione di escludere la provincia di Frosinone dalla Zes rappresenta un grave passo indietro per lo sviluppo economico della nostra regione. Una scelta che rischia di compromettere le opportunità di crescita e di rilancio di un'area che ha già dimostrato ampi margini di potenziale industriale e commerciale - spiega in una nota -. Dopo che la Commissione bilancio della Camera, grazie all'impegno dell'onorevole Ottaviani, aveva dichiarato l'ammissibilità dell'emendamento volto all'allargamento della Zes del Mezzogiorno, proprio perché non era necessario alcun aumento di spesa, il parere contrario arriva dal ministero per il Sud, le Politiche di coesione e Pnrr: si sostiene che il reingresso della provincia di Frosinone nella Zes non sia possibile per la mancata previsione nelle disposizioni europee». I due esponenti della Lega, però, osservano che «la Commissione europea, nel dicembre 2023, ha approvato una modifica alla carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 dell'Italia, prevedendo, per la nostra provincia, la possibilità dell'inserimento negli aiuti di Stato». Testa e Iannarilli proseguono: «Come dichiarato da Ottaviani, attendiamo fino al 31 gennaio per ottenere un ravvedimento da parte delle istituzioni competenti. Se non ci saranno cambi di rotta, non esiteremo a coinvolgere la Commissione europea».

Stefano De Angelis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Università, arrestato Mignanelli

►Ai domiciliari il direttore coinvolto nello scandalo delle abilitazioni per i prof di sostegno. L'accusa: «Ha fornito i test e intascato tangenti». Oggi il riesame per Chiusaroli e Arduini

Abilitazione dei prof di sostegno col trucco: arrestato Massimiliano Mignanelli. Il direttore Unicas è accusato di corruzione, avrebbe fornito, in anticipo, i test agli aspiranti docenti in cambio di soldi. Si era autosospeso da ogni incarico, ma è stato tutto inutile. Per il Gip Casinelli l'interrogatorio preventivo non ha modificato il quadro accusatorio, per cui persisterebbero le esigenze cautelari. La difesa ha annunciato immediato ricorso al Riesame. Prima di Mignanelli erano finiti ai domiciliari Giancarlo Baglione titolare della scuola di formazione privata Cervantes di Sora e i docenti, e coniugi, Diletta Chiusaroli e Giovanni Arduini. Per questi ultimi oggi ci sarà l'udienza al tribunale del Riesame dopo che il Gip ha negato la libertà. Per tutti l'accusa è di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione. Gli aspiranti docenti avrebbero sborsato fino a 15 mila euro.

Caramadre a pag. 35

Anagni

Arbitro di 16 anni intimidito, una denuncia

È stato individuato grazie a diverse testimonianze il tifoso “testa calda” che domenica ad Anagni in località San Giuseppe dall'inizio del secondo tempo fino alla fine della gara avrebbe insultato e minacciato un giovane arbitro ciociaro di 16 anni. La gara era valida per il campionato Under 16 provinciale e vedeva affrontarsi al San Giuseppe i locali del Frassati Anagni ed una compagine della provincia di Roma. Per lui è stato proposto anche un Daspo. A chiamare i carabinieri era stata la madre del giovane arbitro presente in tribuna.

Papillo a pag. 33

Malattie infettive senza medici, due candidati rifiutano gli incarichi



Radiologia allo “Spaziani”, parte la chirurgia vascolare

La nuova sala operatoria di radiologia

A pag. 32

I lavori allo scalo

Cantiere alla stazione, sistemati i percorsi. Ora servono i parcheggi



Prosegue la sistemazione dei nuovi percorsi pendolari dopo l'apertura del cantiere alla stazione di Frosinone. Per i viaggiatori resta però la priorità di trovare altre aree per la sosta delle auto.

Testa a pag. 32

E' arrivata **RIDUCCO2**!

La nostra carta con fatturazione tracciata e riduzione CO2 certificata

ElettroBlu
N. 123456

RIDUCCO2
0000 0000 0000 00013

SANITÀ

Interventi con la radiologia, assunti 2 chirurghi vascolari

►Potenziato il servizio inaugurato un mese fa con un angiografo all'avanguardia
Nessuno spiraglio per malattie infettive, andati a vuoto i colloqui per i nuovi medici

Ospedale "Spaziani", luci ed ombre. Se un lato è in corso di potenziamento il personale della radiologia interventistica, dall'altro si fa sempre più drammatica la situazione del reparto di malattie infettive rimasto con due medici, di cui uno prossimo alla pensione: la ricerca di rinforzi per ora è andata a vuoto.

Ma partiamo dal bicchiere mezzo pieno. Ad un mese dall'attivazione, prosegue il potenziamento della radiologia interventistica all'ospedale "Spaziani" di Frosinone. Dall'inizio di gennaio è entrato in servizio anche un chirurgo vascolare. Dal 1° febbraio ne sarà assunto un altro. E in queste settimane sono già stati effettuati una serie di interventi che, in assenza di questo nuovo servizio, come è accaduto, avrebbero richiesto il trasferimento in altri ospedali: in Abruzzo, a Latina, Roma. La radiologia interventistica consente procedure terapeutiche non chirurgiche per il trattamento di ernie discali non rispondenti alla terapia medica, ad esempio, o procedure angiografiche finalizzate a individuare la migliore strategia terapeutica o chirurgica per pazienti con arterovenose cerebrali ovvero difetti di "comunicazione" tra arterie e vene del cervello. Possono essere effettuate anche

procedure di "embolizzazione" di ematomi - cioè la chiusura di alcuni vasi sanguigni - per i quali finora era necessario un intervento chirurgico. Questo consente di usare una tecnica non invasiva e al tempo stesso di ridurre le recidive post-operatorie e migliorare la qualità della vita dei pazienti.

Il servizio è stato attivato grazie alla risorse messe a disposizione dalla Regione Lazio che ha permesso di attivare una sala operatoria completamente nuova fornita di angiografo all'avanguardia. Il personale è coordinato dal medico Andrea Wilderk. Con la presenza ora dei due chirurghi vascolari il reparto di emergenze dell'ospedale "Spaziani" assume sempre di più i connotati di un Dea di II° livello. Per dar la piena operatività al servizio di radiologia interventistica serviva anche nuovo personale, medico e infermieristico. E l'assunzione dei due chirurghi vascolari va in questa direzione, anche se servono altre misure in questo senso.

REPARTO IN DIFFICOLTÀ

Non si vedono invece spiragli per il reparto di malattie infettive. Nei giorni scorsi il primario, la dottoressa Katia Casinelli, si è

infortunata fratturandosi il femore mentre era la lavoro. Quindi ora il reparto, con 14 posti letto h24, può contare sulla presenza di due soli medici. Ma non è tutto. Uno dei due è prossimo alla pensione e per spirito di servizio e solidarietà con i colleghi per ora sta rinunciando a smaltire più di un centinaio di ore di riposo. Con due soli medici si rischia il collasso. Nel frattempo l'attività ambulatoriale è stata temporaneamente sospesa. Ma non basta. Garantire la turnazione 24 ore su 24 per i quattordici posti letto, con due medici a disposizione, è impossibile. La situazione di emergenza si trascina da tempo. Basti pensare quando è scoppiata la pandemia, il reparto contava otto infettivologi oltre il primario. Poi tra pensionamenti e trasferimenti l'organico si è ridotto ben oltre i minimi termini.

A settembre, dopo l'allarme lanciato dal Partito socialista, dalla Regione avevano promesso le assunzioni. Che non sono mai arrivate. Ed ora il classico caso del carne che si morde la coda. Trovare nuovi medici non è semplice. In condizioni così critiche venire a lavorare a Frosinone non è appetibile. In questi giorni sono stati sentiti due medici, ma in entrambi hanno declinato l'invito. La ricerca continua, ma non sarà semplice venire a capo.

Pierfederico Pernarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFETTIVOLOGIA RIMASTA SOLO CON DUE DOTTORI PER TURNI H24 DOPO L'INFORTUNIO DEL PRIMARIO

LUCI ED OMBRE ALL'OSPEDALE "SPAZIANI"

Ospedale "Spaziani", luci ed ombre. Se un lato è in corso di potenziamento il personale della radiologia interventistica, dall'altro si fa sempre più critica la situazione del reparto di malattie infettive rimasto con due medici, di cui uno prossimo alla pensione: la ricerca di rinforzi per ora è andata a vuoto



CON L'ARRIVO DEGLI SPECIALISTI LE ATTIVITÀ PER L'EMERGENZA SEMPRE PIÙ VICINE AL DEA DI II° LIVELLO

Imprese e tasso di crescita «Dati in miglioramento»

La provincia di Frosinone protagonista del primato del Lazio per il tasso di crescita. Lo dicono i dati della Camera di Commercio sui movimenti delle imprese riferiti al 2024. «Nella graduatoria regionale per tasso di crescita - spiega l'ente camerale - il Lazio si conferma in pole position (+1,63% il relativo tasso, a fronte del +0,62% nazionale), allungando ulteriormente la distanza rispetto alle regioni immediatamente seguenti (Lombardia, Campania e Puglia). Il primato laziale, oltre al consueto contributo capitolino (+1,80% il tasso di crescita, a fronte del precedente +1,91%) quest'anno vede protagonisti anche i territori di Latina e Frosinone, che scalano la graduatoria provinciale, collocandosi rispettivamente al 5° e all'11° posto (a fronte del 12° e 21° targati 2023)».



Giovanni Acampora

Il bilancio dell'area vasta di Frosinone e Latina, prosegue il report, « positivo per 1.363 imprese (a fronte delle 939 aggiuntive dello scorso anno, +45% in termini relativi); la performance decisamente più vivace è condivisa da entrambi i territori, con la minore accentuazione nel Frusinate, per effetto della più sostenuta crescita delle cessazioni (+5,3%)».

In termini di confronto inter-settoriale, rispetto allo scorso anno nel Frusinate si segnala il rimbalzo dell'agricoltura, seguita dall'edilizia e dalle attività professionali scientifiche e tecniche, sebbene entrambi mostrino un contributo ridimensionato. «I dati di demografia impren-

ditoriale dell'area vasta Frosinone Latina sono molto positivi e testimoniano la resilienza e la vitalità del nostro sistema delle imprese - commenta il presidente Giovanni Acampora - Alle istituzioni spetta il compito di creare le opportunità per dare impulso e stimolo al tessuto imprenditoriale e l'azione della Camera di Commercio, anche attraverso la sua Azienda Speciale Informare, va in questa direzione. Ammontano ad oltre 1 milione e 700 mila euro i quattro bandi appena pubblicati a disposizione delle imprese dell'area vasta Frosinone Latina per la doppia transizione digitale ed ecologica, per l'internazionalizzazione, per la qualificazione dei pubblici esercizi e per il turismo. Settori questi ultimi che avranno l'opportunità di un restyling delle strutture e dei servizi in chiave green e digitale affinché il territorio sia pronto al Giubileo e ad accogliere i pellegrini».

Abilitazioni col trucco, Mignanelli ai domiciliari «Ha intascato tangenti»

► Arrestato anche il direttore delle risorse umane Unicas coinvolto nell'indagine «Luna Viola»: gli esami agli aspiranti docenti di sostegno «venduti» a 15 mila euro

L'INCHIESTA

Il quadro indiziario, prospettato dalla procura, dopo l'interrogatorio preventivo non sarebbe stato «scalfito». E' con questa motivazione che per il direttore delle risorse umane dell'Università di Cassino Massimiliano Mignanelli è finito agli arresti domiciliari con l'accusa di associazione a delinquere finalizzata alla corruzione. Per l'accusa ha «intascato tangenti».

Brutto risveglio, ieri, per il 55enne (volto noto della politica cassinate e provinciale per essere stato presidente del consiglio comunale dal 2001 al 2009, poi consigliere provinciale e vice presidente della Provincia), dopo che i finanziatori del gruppo di Cassino - agli ordini del tenente colonnello Francesco Papale - di buon mattino gli hanno notificato l'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Gip Alessandra Casinelli nell'ambito dell'inchiesta sul presunto giro di mazzette nel rilascio, da parte dell'Università di Cassino, delle abilitazioni ai docenti di sostegno. Prima di Mignanelli, il 14 gennaio scorso, erano scattati gli arresti per i docenti e coniugi Giovanni Arduini (61n anni di Frosinone) e Diletta Chiusaroli (50enne di Cassino); ma anche per Giovanni Baglione, 35enne, titolare della scuola privata di formazione, Cervantes con sede a Sora.

LA VICENDA

Ma per ben comprendere come sono maturati gli arresti domiciliari, chiesti e ottenuti dal pubblico ministero Andrea Corvino per Mignanelli, bisogna fare un passo indietro. Il 14 gennaio scorso le fiamme gialle eseguono la misura degli arresti domiciliari nei confronti di Chiusaroli, Arduini e Baglione, per Mignanelli, invece, il Gip Casinelli dispone l'interrogatorio preventivo (introdotto



Il direttore delle risorse umane dell'Università di Cassino, Massimiliano Mignanelli finito agli arresti domiciliari con l'accusa di corruzione dopo l'inchiesta della guardia di finanza sulle presunte tangenti sui concorsi per i docenti di sostegno

con il Ddl Nordio). Interrogatorio che c'è stato lunedì scorso, 20 gennaio. Per oltre due ore si è difeso respingendo le accuse di aver preso tangenti per «soffiare» i test delle prove preselettive agli aspiranti docenti di sostegno nella sessione 2022/2023. «Non ho

PER CHIUSAROLI E ARDUINI CHIEDONO LA REVOCA DELLE MISURE CAUTELARI, OGGI UDIENZA AL RIESAME

mai messo in atto comportamenti contrari al mio ufficio di dirigente», avrebbe detto con forza Mignanelli, non prima di rassegnare le dimissioni da responsabile dei concorsi Tfa e di autospendersi da dirigente Unicas, con l'evidente strategia difensiva di evitare i domiciliari. Tutto inu-

tile. Per il Gip il quadro indiziario non è stato «scalfito» e la sua personalità impone la misura cautelare. Per l'accusa, Mignanelli, avrebbe intascato tangenti da Baglione, in tranches da 15 mila euro, per fornire la batteria di 240 domande dalle quali sarebbe stato, poi, scelte le 60 della prova prese-

lettiva. Significativo per le fiamme gialle il promemoria digitale, una sorta di «pizzino» trovato nello smartphone di Baglione, con date e cifre, per 60 mila euro, che avrebbe pattuito e in parte consegnate proprio al direttore Unicas. Come significativa sarebbe l'intercettazione di Baglione su quello che è stato ribattezzato il «Sistema Cassino»: «Se paghi entri». Ora a Mignanelli non resta che il ricorso al tribunale del Riesame. La difesa lo ha preannunciato per le prossime prossime ore.

ALTRE POSIZIONI

All'esito degli interrogatori preventivi disposti anche per altre cinque indagati a piede libero, per singoli episodi corruttivi, quindi estranei all'ipotesi associativa, il Gip non ha applicato la misura chiesta dal pm dell'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria per i concorrenti-intermediari. E' fissata per la mattinata di oggi, invece, l'udienza davanti al tribunale del Riesame di Roma, per i docenti Arduini e Chiusaroli. I coniugi, nell'interrogatorio di garanzia che c'è stato venerdì scorso hanno negato il coinvolgimento nel presunto giro di mazzette e sostenuto «di non aver mai ottenuto soldi o altre utilità in cambio di favori» e di «non aver mai alterato» gli esiti delle prove per l'accesso al tirocinio formativo attivo svoltosi all'Università di Cassino. Ma il giudice aveva negato la libertà ad entrambe.

Vincenzo Caramadre

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RESTANO INDGATI A PIEDE LIBERO ALTRI CINQUE PERSONE CHE HANNO AVUTO IL RUOLO DI INTERMEDIARI

Stellantis, lunedì si torna in fabbrica Riprende la protesta per la De Vizia

AUTOMOTIVE

Dopo una lunghissima pausa di quasi due mesi, 50 giorni per l'esattezza, lunedì prossimo riapriranno i cancelli dello stabilimento Stellantis per tutti i dipendenti. Già da ieri sono stati 'comandati' alcuni operai sulla catena di montaggio, idem oggi: ma la ripresa a pieno regime ci sarà solamente il 27 gennaio. Sarà quello il primo giorno di lavoro del 2025: i cancelli sono infatti chiusi dallo scorso 6 dicembre. Fino a quel giorno fuori dai cancelli c'erano anche gli operai di De Vizia, Logitech, Transnova e Teknoservice in sciope-

ro. In questo lasso di tempo è stata trovata una soluzione per le aziende che si occupano di movimentazione auto nei piazzali - Stellantis ha infatti concesso una proroga all'appalto per tutto il 2025 - mentre ancora nulla è stato deciso per i 32 addetti della società che si occupa di pulizie all'interno dello stabi-

**I SINDACATI:
«IN ASSENZA
DI RISPOSTE ENTRO
IL 31 GENNAIO
PARTIRE CON SIT-IN
E MANIFESTAZIONI**

limento. Dopo il sit-in che i sindacati hanno tenuto alla vigilia di Capodanno è stata concessa la proroga solamente di un mese: bisogna trovare una soluzione entro il 31 gennaio, ma ancora non è stato convocato il nuovo vertice al Mimit.

I LICENZIAMENTI

Stellantis resta intenzionata a internalizzare il servizio e il rischio licenziamenti per gli operai De Vizia si fa sempre più concreto. Per questo motivo, dunque, lunedì, alla riapertura dello stabilimento, i lavoratori della società di pulizie torneranno in presidio. «In assenza di risposte entro le prossime ore, o

Lavoratore
Stellantis
sulla linea di
montaggio
Cassino Plant



quantomeno della convocazione del tavolo entro il 31 gennaio, lunedì, quando riapriranno i cancelli di Stellantis noi saremo ancora lì a protestare con manifestazioni e sit-in come abbiamo fatto per mesi». L'annuncio arriva dal segreta-

rio provinciale della Uilm Genaro D'Avino che spiega come ora più che mai sia necessaria una discussione perché Stellantis non può pensare di internalizzare senza fare una comunicazione ai dipendenti interni che dovranno poi andare a svol-

gere i lavori di pulizie oggi appaltato a De Vizia. Un altro monito alla multinazionale arriva dal segretario provinciale della Filcams-Cgil Luca De Zolt, che spiega: «Basta tentennamenti, serve la proroga dell'appalto da parte di De Vizia. Da ottobre è stato detto tutto e il contrario di tutto in merito a questa vertenza». Il 2025 si annuncia ancor più difficile rispetto all'anno trascorso e adesso piove sul bagnato su tutto l'indotto: Fiom e Uilm annunciano un altro sciopero del settore metalmeccanico. «A partire dal primo febbraio - dicono - al fine di dare continuità in modo incisivo alla mobilitazione sono proclamate ulteriori 8 ore di sciopero. Le iniziative saranno decise e articolate a livello territoriale e aziendale. Continua ad essere confermato il blocco di ogni forma di flessibilità e straordinari».

Alberto Simone

Allarme frane alle pendici di Montecassino, presentati progetti per 7 milioni di euro

I LAVORI

Ancora emergenza frane a Cassino dopo le cinque risanate dal rischio idrogeologico per un valore di cinque milioni di euro. Adesso l'ufficio tecnico del Comune ha presentato entro la scadenza del 15 gennaio scorso al Ministero dell'Interno la richiesta di finanziamento per circa 7 milioni di euro per il risanamento di tre frane, rispettivamente all'ottavo chilometro della via per Montecassino, in via Campo di Porro, sempre alle falde del monte per l'abbazia, e a Caira. In particolare è stata individuata l'emergenza in località Montecassino del territorio comunale che necessita della esecuzione degli interventi di messa in sicurezza da predisporre secondo le indicazioni preliminari contenute nei documenti predisposti dall'A-

rea Tecnica per un valore di due milioni e 411 mila euro. Nell'atto deliberativo della Giunta comunale si spiega la necessità di predisporre le necessarie attività tecniche di progettazione per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza e mitigazione rischio idrogeologico. E poi presentata l'istanza per il finanziamento della progettazione per l'intervento di "messa in sicurezza del rischio idrogeologico nella zona Cassino sud est" per un importo di due milioni di euro ed infine in via Caira per due milioni e 411 mila euro.

LA RISPOSTA

La risposta alle istanze del Comune di Cassino dovrebbe arrivare entro i prossimi mesi. E so-



Il palazzo comunale di Cassino

lo allora l'ufficio tecnico potrà indire la gara d'appalto per la progettazione e successivamente per i lavori di esecuzione per la riduzione dei movimenti franosi. Dagli uffici dell'ente si spera di completare gli interventi entro il 2026 soprattutto per la frana in atto lungo la strada regionale per l'abbazia. Solamente nei mesi scorsi sono terminati i lavori di adeguamento delle

**INTERVENTI CONCLUSI
IN VIA PINCHERA,
IN VIA MONTE MAGGIO
E NELLE FRAZIONI
DI CAIRA
E SANT'ANGELO**

cinque frane che insistevano nella zona collinare di Cassino. Riguardavano le aree di via Pinchera, di via Monte Maggio dove sono state rifatte la strada e gli impianti compresa l'illuminazione, e poi a Caira e in via S. Angelo. In via san Michele è stata eliminata una grossa perdita d'acqua sotterranea che aveva alimentato lo sfaldamento di due strade di collegamento oltre ad un muro di protezione. Il Comune di Cassino ha agito in base al Decreto del Ministero dell'Interno. E quindi per la richiesta di tali contributi l'Area Tecnica del Servizio Lavori Pubblici del Comune ha individuato alcune emergenze sul territorio ed ha predisposto i relativi documenti di indirizzo alla progettazione conformemente alle indicazioni del decreto ministeriale.

Domenico Tortolano

Elisabetta Pizzardi propone "Itinerari di Campagna"

Itinerari dell'anima - immagini e parole" è il tema dell'evento che si terrà domani, sabato 25 gennaio alle 18:00 nei locali Aurelia in via Tiburtina 237 a Frosinone organizzato dalla associazione L'Airon. Durante la ma-

nifestazione verrà presentato il libro di racconti della scrittrice locale Elisabetta Pizzardi "Itinerari di Campagna". Un testo che rappresenta "un mosaico di voci, vite e destini che sfidano le convenzioni del presente, cele-

brando l'unicità del vero e dei sentimenti reali e profondi". Il testo è corredato dalle illustrazioni artistiche di Annamaria Patrizi. Letture a cura di Gaia Di Veronica e Nicoletta Trento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anagni, Cirillo presenta il libro su "Mani Pulite"

Un'indagine su un fenomeno, quello di Mani Pulite, che ha segnato gli ultimi 30 anni della storia d'Italia. L'indagine è quella che verrà illustrata oggi ad Anagni, a partire dalle 17, all'interno della Casa della cul-

tura della città dei papi. L'occasione verrà data dalla presentazione del libro "Mani Pulite: fu vera gloria?". Sarà presente l'autore, Enzo Cirillo, un giornalista di lungo corso, attento osservatore delle dinamiche

sociali che con la sua ricerca ha voluto offrire un'analisi lucida e documentata su uno dei capitoli più controversi della storia recente della penisola italiana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cotonificio, il comico Dado sul palco

LO SPETTACOLO

Sabato sera, 25 gennaio, il Cotonificio di Frosinone si trasformerà in un palco dedicato al buonomore grazie alla presenza di Dado, il noto comico e cabarettista romano che da anni regala risate al pubblico italiano con il suo umorismo pungente e irresistibile. L'evento, che unisce spettacolo e convivialità, si preannuncia imperdibile. Durante la cena, Dado intratterrà gli ospiti con uno show esclusivo, fatto di battute, sketch e canzoni ironiche, marchio di fabbrica del suo stile unico. Con la sua capacità di raccontare la quotidianità in chiave comica, Dado promette una serata all'insegna della leggerezza e del divertimento, perfetta per dimenticare lo stress della settimana. Il Cotonificio, che già si distingue per le sue iniziative mondane, conferma così il suo ruolo di punto di riferimento per gli eventi di qualità, offrendo una combinazione perfetta di ottimo cibo e intrattenimento di alto livello. Per informazioni e per prenotare il proprio posto è assicurarsi un'esperienza indimenticabile: 3933359676. «Non perdetevi l'occasione di vivere una serata tra buon cibo e grandi risate: Dado vi aspetta al Cotonificio sabato sera», hanno detto gli organizzatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il comico Dado

Una scena di "Famiglia micidiale" con Enzo Casertano, Beatrice Fazi, Gianni Ferreri e Alessandra Merico



La commedia che contrappone i Moschetti e i Longobardi A Veroli sarà di scena la fiaba "Il cavaliere di pietra"

Al teatro Vittoria si bissa con "Famiglia micidiale"

LA RASSEGNA

Gli amanti del teatro potranno scegliere tra proposte interessanti in queste fine settimana. Al teatro Vittoria di Frosinone, stasera, alle 21, verrà replicato lo spettacolo "Famiglia micidiale", con Enzo Casertano, Beatrice Fazi, Gianni Ferreri e Alessandra Merico. Tra i Moschetti e i Longobardi c'è una rivalità costante, che si manifesta in ogni aspetto della vita quotidiana e delle festività, trasformando ogni occasione in una competizione. Dopo un tragico evento che colpisce i Longobardi, l'attenzione dei media nazionali si concentra su di loro, suscitando l'invidia dei Moschetti. Determinati a non restare nell'ombra, i Moschetti escogitano un piano per riconquistare la ribalta. Riusciranno nel loro intento? Doppio appuntamento al teatro comunale di Fregene: stasera, alle 21, "Grandi numeri"

ri" e domenica pomeriggio "Mi ritorni in jazz". Con "Grandi numeri" Lorenzo Maragoni, autore, performer e campione del mondo di poetry slam, racconta in modo intelligente e divertente come la nostra vita sia quotidianamente immersa nel flusso di big data.

DOMENICA

Domenica, alle 18, l'appuntamento è con "Mi Ritorni in Jazz", un viaggio musicale che rende omaggio alla musica italiana degli anni '60, rivisitata attraverso il jazz. Sul palco, Angelica Polletta, talentuosa cantante jazz, accompagnata da un ensemble di quattro musicisti (sax, contrabbasso, pianoforte e batteria). La compagnia Produzioni Prosperiane APS, con la regia di Piergiorgio Sperduti, porta in scena al teatro comunale Veroli "Il cavaliere di pietra". Lo spettacolo, in programma domenica alle 18, è una fiaba teatrale emozionante che coinvolgerà lo

spettatore attraverso maschere, fantocci ed effetti straordinari. Domenica pomeriggio, alle 18, si va a teatro anche a Ripi che ospita la Compagnia "GI Manecur" che la divertente commedia "GI ass d'oppa". L'Assò di Coppe è il protagonista, indiscusso, delle tavolate a quattro dei bar nostrani, tra le due coppie leggendarie di compagni di gioco. Info e prenotazioni al 3757449094. Infine, per chi se lo fosse perso nei mesi scorsi, domani sera, alle 21, e domenica alle 17.30, al teatro di bar Formosa (Serrone). La compagnia teatrale "Tette ca me tengo", nata all'interno del Centro Anziani Serrone, metterà di nuovo in scena "Quest'era sera si recita... in dialetto". Guidata dalla regia esperta di Marco Federici, testi e musiche di A. Arnaldo Prili. Prenotazione obbligatoria: 339.77.56.922. Ingresso a contributo libero.

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"10 giorni con i suoi", proiezione e cast al Dream cinema

LA PRESENTAZIONE

Domenica 26 gennaio sarà presente al Dream cinema il cast del film "10 giorni con i suoi" distribuito da Medusa film in occasione della sua speciale proiezione. Saranno presenti per salutare il pubblico: Fabio De Luigi, Valentina Lodovini e il regista Alessandra Genovesi. Interverranno in sala allo spettacolo delle 19.00

A destra, Fabio De Luigi, 57 anni (foto di Adolfo Franzò) Sopra, De Luigi con Valentina Lodovini, 46, in "10 giorni con i suoi"



LA TRAMA

La famiglia Rovelli è pronta a partire in vacanza per la Puglia, meta di studio della figlia maggiore, Camilla (Angelica Eli), che si trasferirà nella regione per iniziare l'università insieme al fidanzato Antonio (Gabriele Pizzurro). Carlo, da padre, non è ancora pronto a lasciar andare la sua primogenita e soprattutto non si fida per nulla del ragazzo con cui sta Camilla. Una volta arrivati alla masseria, i Rovelli incontrano la famiglia Paradiso, che non perderà occasione per rendersi poco gradita. Tra furti, menzogne, fuitine amorose e tanti altri equivoci, i Rovelli e i Paradiso capiranno, che al di là di incomprensioni e differenze, sono diventati una grande famiglia. Il cast: Fabio De Luigi e Carlo Rovelli, il papà; Valentina Lodovini è Giulia, la mamma; Angelica Eli è Camilla Rovelli, la prima figlia; Matteo Castellucci è Tito Rovelli; Bianca Usai è Bianca Rovelli; Gabriele Pizzurro è Antonio Paradiso; il fidanzato di Camilla; Dino Abbrescia è il papà di Antonio Paradiso; Giulia Bevilacqua è la mamma di Antonio Paradiso; Marcello Cesena nei panni del prete.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il mercato

In città gli ambulanti di Forte dei Marmi

Tornano a Cassino gli Ambulanti di Forte dei Marmi, con le bancarelle del mercato di qualità più famoso d'Italia. Dopo il successo della tappa autunnale, si potranno ammirare di nuovo le ormai mitiche "boutique a cielo aperto" dell'originale Consorzio domenica 26 gennaio a Cassino, in Piazza Miranda, in un'attesa iniziata con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Dunque, un'occasione da non perdere assolutamente per i tanti appassionati del genere, che l'hanno a lungo reclamata, come sempre all'insegna dello shopping più glamour e conveniente. Il mercato sarà ad orario continuato, anche in caso di maltempo, dalle 8 alle 19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Arte

Mostra in biblioteca in onore di Fontana

Una carriera artistica internazionale lunga oltre cinquant'anni. Sarà questo uno dei motivi dell'incontro organizzato dalla Biblioteca Totiana e dall'associazione Gottifredo in onore di Giovanni Fontana, poliarista, poeta e performer ciociaro conosciuto in tutto il mondo. L'appuntamento di oggi pomeriggio ad Alatri, che si terrà alle ore 18 proprio nella biblioteca dedicata all'altro grande artista Gianni Toti, in realtà si concentrerà sui lavori videopoetici realizzati dai primi anni duemila da Fontana, dei quali presenterà una antologia chiamata "Videovociferazioni". Dopo John Sanborn, pioniere della videoarte statunitense, invitato lo scorso giugno per il centenario di Gianni Toti, la Biblioteca Totiana propone un nuovo incontro con un autore di video-poesia nato a Frosinone, residente da sempre ad Alatri ma apprezzato e premiato a livello internazionale per la sua ricerca poetica, fonica e performativa iniziata a fine anni sessanta. Gio-

vanni Fontana ha teorizzato la poesia pre-testuale e epigenetica e collaborato con i maggiori esponenti della sperimentazione poetica internazionale (da Dick Higgins a John Gorno, da Henri Chopin a Julien Blaine), musicisti noti, tra cui Ennio Moricone e partecipato a oltre 700 mostre e numerosi festival internazionali. Premiato più volte in Italia e all'estero, per la sua ricerca sulla correlazione tra testo e linguaggi musicali ha conseguito nel 2020 il Premio Internazionale «Alberto Dubito» alla carriera e nel 2024 il Premio Pagliarini. L'incontro, gratuito, coinvolgerà direttamente anche il pubblico, con cui l'autore esploderà i percorsi creativi e generativi delle opere tra testi, suoni, immagini e tecnologie elettroniche. I video sono realizzati in solo e con il collettivo Hermes Intermedia, in collaborazione con musicisti e cantanti, tra i quali Luca Salvadori, Valerio Murat e Antonio Poce.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il percorso ad Alatri

Passeggiata in centro tra vicoli e monumenti

Nell'ambito della prima domenica ecologica decisa ad Alatri, dalle 8:30 alle 18:30 nell'anello urbano della città, l'amministrazione ha pensato di offrire a cittadini e turisti un'occasione unica per riscoprire Alatri e i suoi segreti. È nato così "Passeggiata Alatrensi", un percorso tra monumenti, storie e angoli nascosti con esperte guide turistiche. L'appuntamento è presso la sede della Pro Loco in via Cesare Battisti, a pochi passi da piazza S. Maria Maggiore alle 10.30. Si partirà con il percorso Alatri Antica, a cura del direttore del museo civico, l'archeologo Luca Attenni, che accompagnerà i partecipanti in un viaggio nel cuore della storia antica di Alatri, alla scoperta dei monumenti e delle sue radici. Alle ore 15.30 prenderà il via il secondo percorso, Alatri Medievale, con la guida turistica Pietro Antonucci che condurrà i presenti alla scoperta della parte medievale della città,

ricca di storie affascinanti e angoli nascosti. Sono previste anche iniziative per i più piccoli, come l'ingresso libero al Cristo nel Labirinto, l'antico affresco scoperto durante dei lavori di ristrutturazione del chiostro di S. Francesco nel 1996, negli orari 11.00, 12.00, 16.00, e 17.00 con l'occasione di assistere alla proiezione del cartone animato "Lucio e Valeria alla scoperta di Alatri". Ai piccoli che parteciperanno a questa opportunità unica per scoprire la storia di Alatri in modo divertente e coinvolgente sarà regalato il libro "Le Mura dei Cicli e il Genio della Rocca di Alatri". Per spostarsi comodamente sarà attivo il servizio navetta gratuito comunale dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 con partenze dal piazzale dell'area mercatale fino alla ex stazione di Alatri, passando per le vie Madonna della Sanità, A. de Gasperi, Circonvallazione e Provinciale.

And. Tag.

L'incontro a Sora

Una giornata per ricordare il sindaco Angelo Vassallo

Una giornata dedicata al ricordo di Angelo Vassallo il "sindaco pescatore" ucciso dalla camorra il 5 settembre 2010, a Pollica. Per la mattinata di sabato 25 gennaio l'Istituto Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" di Sora ha organizzato una manifestazione che si terrà nella chiesa S. Restituta insieme all'associazione "Angelo Vassallo" composta dai fratelli Dario e Massimo Vassallo che per quasi 15 anni hanno condotto una battaglia per avere giustizia.

Saranno presenti il Sindaco della città di Sora Luca Di Stefano, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri Domenico Cavallo, gli amministratori dei Comuni limitrofi e anche il regista Rai Vito Sidoti incaricato di moderare l'intero evento. Invitato all'evento anche l'Istituto Giovanni Falcone di Sassano. Intanto c'è stata l'inaugurazione del murale realizzato dagli studenti della classe 5C che lo hanno poi donato all'associazio-

ne. L'evento inizierà alle ore 10:00. Dopo 14 anni l'omicidio del primo cittadino del comune in provincia di Salerno, sembra finalmente aver trovato una risposta: la Procura di Salerno ha arrestato infatti nel novembre scorso quattro persone, tra cui un ex brigadista e un Colonnello dei carabinieri, con l'accusa di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione e dalle finalità mafiose.

Roberta Pugliesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco di Pollica Angelo Vassallo ucciso nel 2010

Una giornata per ricordare il sindaco Angelo Vassallo

Una giornata dedicata al ricordo di Angelo Vassallo il "sindaco pescatore" ucciso dalla camorra il 5 settembre 2010, a Pollica. Per la mattinata di sabato 25 gennaio l'istituto Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" di Sora ha organizzato una manifestazione che si terrà nella chiesa S. Restituta insieme all'associazione "Angelo Vassallo" composta dai fratelli Dario e Massimo Vassallo che per quasi 15 anni hanno condotto una battaglia per avere giustizia.

Saranno presenti il Sindaco della città di Sora Luca Di Stefano, il Comandante della Compagnia dei Carabinieri Domenico Cavallo, gli amministratori dei Comuni limitrofi e anche il regista Rai Vito Sidoti incaricato di moderare l'intero evento. Invitato all'evento anche l'istituto Giovanni Falcone di Sassano. Intanto c'è stata l'inaugurazione del murales realizzato dagli studenti della classe 5C che lo hanno poi donato all'associazio-

ne. L'evento inizierà alle ore 10:00. Dopo 14 anni l'omicidio del primo cittadino del comune in provincia di Salerno, sembra finalmente aver trovato una risposta: la Procura di Salerno ha arrestato infatti nel novembre scorso quattro persone, tra cui un ex brigadiere e un Colonnello dei carabinieri, con l'accusa di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione e dalle finalità mafiose.

Roberta Pugliesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco di Pollica Angelo Vassallo ucciso nel 2010

FROSINONE, SPAREGGIO SALVEZZA

Domani delicata sfida casalinga con il Sudtirolo, staccato di due lunghezze. In città striscioni d'incitamento dei tifosi

SERIE B

Frosinone alla ricerca della prima vittoria del 2025 contro il Sudtirolo per la 23esima giornata di Serie B. L'importanza del match con gli altoatesini, vero e proprio spareggio salvezza, si sta con mano, sia nei dintorni di viale Olimpia sia in altre parti della città, dove sono apparsi degli striscioni che invitano i giocatori giallazzerri a dare tutto per conquistare i tre punti. Nella gara di domani l'apporto dei tifosi potrebbe essere determinante, con il Frosinone che giocherà in casa tre delle prossime quattro giornate. Dopo la sfida al Sudtirolo, infatti, ci sarà la trasferta di Bari di domenica 2 febbraio, quindi due turni casalinghi consecutivi contro Catanzaro e Reggina, rispettivamente sabato 8 e domenica 16 febbraio.

**I GIALLAZZURRI
INSEGUONO
IL PRIMO
SUCCESSO
STAGIONALE
DEL NUOVO ANNO**

Tutte partite importanti in chiave salvezza, che potrebbero dire molto per il prosieguo del campionato, soprattutto in una classifica molto corta, escluse le prime tre posizioni, che vede una distanza di soli 8 punti tra la zona playoff e quella playoff. Basta vincere oppure perdere due incontri per salire verso il paradiso o scendere all'inferno. Un filotto di risultati per fare la differenza in classifica, quello che manca al Frosinone, che in questa stagione solo in un'oc-



In alto e a lato i giocatori del Frosinone durante una seduta di allenamento nella settimana di avvicinamento alla sfida di domani in programma alle 15

sione ha collezionato due vittorie consecutive, ovvero tra la quindicesima e la sedicesima giornata con i successi contro Cosenza, in casa, e Cosenza, in trasferta. Dopodiché sono arrivate due sconfitte di fila (Sassuolo e Mantova), quindi il ritorno alla vittoria contro la Salernitana e infine un'astinenza di vittorie che dura da tre turni. Alti e bassi che stanno caratterizzando da inizio di campionato il Frosinone, che così non riesce a tirarsi fuori dai bassifondi della



classifica. Si capisce bene, quindi, come le prossime quattro giornate siano importanti per capitalizzare al massimo o quasi il fattore Stirpe per fare quello scatto, forse decisivo, in chiave salvezza. Salvezza che vede ancora pienamente coinvolto il Cosenza, che chiude la classifica con 18 punti, 3 in meno del Frosinone. Confermato, infatti, il -4 per i calabresi, con il Collegio di garanzia del Coni che martedì ha respinto il doppio ricorso del club rossoblu sulle due penalizzazioni da 2 punti ciascuna, che sono state così confermate. Oggi alle 14.30 è in programma la conferenza stampa preparata da mister Leandro Greco, da cui si cercherà di capire qualcosa in merito sulla formazione da opporre al Sudtirolo. Sicuri assenti

Anthony Oyono, per squalifica, e Marchizza, per infortunio. Due assenze sulla fascia sinistra del centrocampo che costringeranno Greco a rivedere la formazione canarina con Bracaglia, Gelli e Kvernadze in ballottaggio a seconda di un undici più o meno sbilanciato in avanti. Nessuna novità, invece, in tema di mercato, con il Frosinone che sembra non avere grosse trattative in ballo, ma che resta comunque vigile fino agli ultimi giorni, che potrebbero riservare delle sorprese. La gara di domani allo stadio Benito Stirpe, con fischio d'inizio alle 15, sarà diretta dall'arbitro Paride Tremolada della sezione di Monza. Gli assistenti designati saranno Francesco Cortese di Palermo e Thomas Miniutti di Maniago. Il Quarto uomo sarà Stefano Striamo della sezione di

Salerno, al Var Nicolò Baroni di Firenze. Avar Marco Di Bello di Brindisi. Per il turno di questo fine settimana, in occasione della Giornata della Memoria, che ricorre lunedì 27, sarà ripetuto sui led bordocampo, sui maxischermi e negli annunci stadio di tutta la Serie B il seguente slogan: "Mai più razzismo, vinciamo questa partita. Lega B e UNAR per un calcio inclusivo".

Beniamino Cobellis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL COSENZA
RESTA ULTIMO
IN CLASSIFICA:
RESPINTO IL RICORSO
CONTRO
LA PENALIZZAZIONE**

Wrestling, giornata di sfide al palazzetto di Tecchiena

L'APPUNTAMENTO

Ad Alatri è Wrestling mania. Altro importante appuntamento, presso il palazzetto dello sport di Tecchiena, per gli amanti del professional wrestling. Domenica, infatti, a partire dalle 16, si terrà "Wrestling: Iwa vs Valor", una sfida tra i migliori atleti wrestler dell'accademia Italian Wrestling Association (Iwa) di Frosinone e quelli della Valor Wrestling scozzese. Un evento che, secondo quanto affermano gli organizzatori, promette adrenalina e spettacolo per tutti. Il pubblico sarà trasportato in un mondo di emozioni dai giganti del ring, lottatori mascherati, pesti leggeri e tecnici che promettono di offrire una serata indimenticabile con avvicinati sfide al vertice tra campioni e nuove stelle. Tra i protagonisti più attesi, ad esempio, c'è il campione frosinate Nic Fedeli, che difenderà il titolo "Rising Star" dall'assalto del casertano Omar Prince, reduce da un prestigioso tour negli Stati Uniti d'America. In un altro incontro clou della serata, vedremo confrontarsi il romano Karim Brigante, detentore del titolo massimo della "Pro Wrestling Roma", e il temibile scozzese Lou King Sharp, in una sfida all'ultima presa. Non mancheranno le sfide tecniche e spettacolari, come quella tra il "luchador" mascherato Artemisio Jr e il venezuelano Uragano Ne-



Gli atleti dell'accademia Italian wrestling association di Frosinone

ro, un idolo locale ormai stabilitosi a Veroli, pronto a conquistare il pubblico con la sua energia travolgente. Tra i "giganti" e leggende del ring protagonisti più attesi al palazzetto di Tecchiena spicca il gigante Christian Gladio, con i suoi oltre due metri di altezza. Non meno osannati saranno i due volti storici del wrestling italiano, Flavio Augusto e Dave Blasco, che insieme formano la leggendaria "Roman Dinasty". La serata sarà impreziosita an-

**A PARTIRE DALLE 16
SUL RING SALIRANNO
ALCUNI PROTAGONISTI
DELLO SPORT
DA COMBATTIMENTO
SPETTACOLO**

che dalla presenza del demotico Luke Astaroth, attuale "Eppw Silver Champion", pronto a dimostrare la sua supremazia sul ring. Lo spettacolo, adatto a tutte le età, promette di catturare l'attenzione del pubblico con sorprese e annunci dell'ultimo minuto. Alatri si prepara, dunque, ad una giornata all'insegna del divertimento e del wrestling, confermando il ruolo del territorio come punto di riferimento per eventi sportivi di grande richiamo.

Del resto la "Iwa" produce wrestling di qualità dal 2016 tramite eventi, corsi e master adatti a qualsiasi tipo di spettatore e grazie a questa azione continua a fare proseliti sul territorio, dai fan di wrestling al semplice curioso.

Andrea Tagliaferri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ultracycling, anche la Ciociaria nel percorso tra i due mari

CICLISMO

Rai 775 è il primo evento italiano di Ultracycling: una doppia Tirreno-Adriatico che attraverserà 4 regioni (Lazio, Abruzzo, Molise, Campania), taglierà per due volte l'Appennino toccando i due mari e, dopo 775 km con oltre 10.000 mt di dislivello, solcherà i luoghi più suggestivi della natura incontaminata attraversando alcuni dei parchi nazionali più belli in Italia. La 12a edizione dell'evento, che partirà il 2 maggio da Silvi (Teramo), sede anche dell'arrivo fissato il 4 dello stesso mese, toccherà sabato 3 anche la provincia di Frosinone passando per i territori di Sora, Isola del Liri, Ceprano, San Giovanni Incarico, Pico, alcuni luoghi che in passato ospitarono passaggi del celebre Giro d'Italia. La kermesse sarà valida come prova di qualificazione per la Race Across America, (Raam) ed è inserita nel calendario World Ultracycling Association per il 500 Mile Series Challenge. Alla "Rai775" quest'anno ci sarà anche una novità assoluta come tappa inaugurale dell'Ultracycling Italia Championship. L'inedita Race Across Italy è un evento di ultracycling non stop aperto alla partecipazione di solitari (sia self-supported che con veicolo al seguito) e team da 2, 4 ciclisti (in staffetta). È un'opportunità per chi vuole conoscere il mondo dell'Ultracycling e per chi vuole

le vivere una lunga giornata in bici con o senza supporto attraversando dei luoghi incantevoli o per chi vuole viverlo in goliardica compagnia condividendo il percorso con il suo team. Una manifestazione dal carattere estremo e avvincente che richiede una corretta e accurata preparazione sia dal punto fisico che dell'equipaggiamento. La Rai Across Italy Unlimited è una tappa unica dove il cronometro non

si ferma mai dalla partenza all'arrivo e le strade ciociare, per la prima volta, saranno tappa di passaggio dell'inedita kermesse tricolore che nel 2013, anno della prima edizione, fu vinta dall'austriano Christoph Strasser ad una media dei 35,5 km/h, prima della doppietta tutta italiana firmata nei due anni successivi da Marcello Luca e Omar Di Felice.

Andrea Gionti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per la pubblicità nelle pagine de

Il Messaggero

edizione
FROSINONE

Contattare
Piemme
MEDIA PLATFORM

Tel. 06 377081

segreteriacentrale@piemmeonline.it

www.piemmeonline.it

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 50 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710
mail: servizioclienti@corriere.it



Antonio e Luca Percassi
«Parliamo chiaro,
ecco lo stile Dea»
di **Daniele Dallerà, Fabio Finazzi**
e **Riccardo Nisoli** alle pagine 42 e 43



Autocritica del museo
Il Louvre: la Gioconda
è custodita male
di **Stefano Montefiori**
a pagina 19

Scenari, trattative

LA POSTA IN GIOCO PER LA UE

di **Giuseppe Sarcina**

Le diplomazie europee sono al lavoro per preparare il vertice informale dei capi di Stato e di governo, in programma il 3 febbraio, nello Château de Limont, in Belgio. In agenda ci sarà quella che i funzionari chiamano in codice «La Risposta» da dare a Donald Trump. Il presidente americano, come si è visto anche ieri a Davos, ha occupato lo spazio delle relazioni transatlantiche con una serie di totem. Quello che forse ci inquieta di più è la minaccia di togliere la protezione militare americana a quei Paesi che non aumenteranno le spese per la difesa.

continua a pagina 28

Il voto in Germania

SE CAMBIA ANCHE BERLINO

di **Daniilo Taino**

Ètornato il momento di concentrarsi sulla Germania. Le elezioni tedesche del prossimo 23 febbraio riveleranno due cose: se l'Europa ha qualche speranza di reagire alle trasformazioni in corso nel mondo che la minacciano; e come farlo. Lo status quo è ormai storia. Cina, Russia, Medio Oriente, altre nazioni sono al lavoro per ridisegnare le norme liberali che governano da ottant'anni le relazioni internazionali. E la maggiore potenza «revisionista» del vecchio ordine sarà l'America di Trump. Cambia tutto. È un terremoto e noi europei non possiamo illuderci di esserne risparmiati.

continua a pagina 28

GIANNELLI



Trump attacca: «Il Green deal è un imbroglio. L'Europa ci tratta male, ora pagherà i dazi»

LO SCENARIO

E Mosca chiede rispetto per Putin

di **Marco Imariso**

«**I**nutile farsi illusioni — riflettono i media russi — anche Trump è un nemico». E se il Cremlino chiede rispetto, per qualche giornale il leader Usa è un «teppista di quartiere».

a pagina 11

IL PRESIDENTE FINLANDESE

«Meloni il ponte con l'America»

di **Federico Fubini**

«**T**rum — dice il presidente finlandese Alexander Stubb — vuole trattare la pace per l'Ucraina. Meloni è un attore chiave per fare da ponte con l'America e integrare l'Europa».

a pagina 13

Il caso Piantedosi al Senato: «Il libico espulso perché pericoloso». Le opposizioni: «Imbarazzante»

Scontro con la Corte dell'Aia

L'Italia: Almasri in Europa da 15 giorni, perché non è stato fermato prima?

di **Giovanni Bianconi**

«**A**lmasri è stato espulso per urgenti ragioni di sicurezza vista la sua pericolosità». Così, al question time al Senato, il ministro dell'Interno Piantedosi, che non entra però nel merito della liberazione del libico accusato di essere un carceriere di migranti. Ma è scontro tra il governo italiano e la Corte dell'Aia. Perché, contesta Roma, dato che era in Europa da 15 giorni, Almasri non è stato fermato prima?»

da pagina 2 a pagina 5

M. Caprara, Meli, Piccolillo

IL COMMENTO

Un messaggio sbagliato

di **Ferruccio de Bortoli**

È incredibile, nella sua sconcertante gravità, la vicenda del generale libico Najem Osama Almasri, arrestato a Torino — era lì per Juventus-Milan — perché colpito da mandato di cattura della Corte penale internazionale e subito liberato per un cavillo giuridico o per una ragione di Stato.

continua a pagina 28

Hollywood Prima volta per l'attrice, nomination a 72 anni



Due bellezze a confronto, Ingrid Bergman e la figlia Isabella Rossellini, che ha detto: «Sorrigliare a lei è stata la mia fortuna»

Rossellini candidata all'Oscar «Vorrei qui i miei genitori»

di **Cappelli, Mereghetti e Ulivi**

Arriva a 72 anni la prima candidata all'Oscar e per una parte di sei minuti. Isabella Rossellini: «Non sono più figlia di, vorrei qui i miei genitori a festeggiare».

alle pagine 38 e 39

INCHIESTE PER ABUSI E FALSO

«Salva-Milano», primo processo sull'edilizia: in otto a giudizio

di **Luigi Ferrarella**

Per la «Torre Milano», il grattacielo di via Stresa costato 45 milioni e alto 82 metri, andranno a processo otto fra costruttori, architetti e funzionari del Comune di Milano. Sono accusati di abusi edilizi, lottizzazione abusiva e falso. Il «Salva-Milano», di fatto un condono approvato per ora solo alla Camera, non blocca l'iter processuale.

a pagina 17

IN AUSTRIA

Mega-crac Signa Arrestato il magnate Benko

di **Mario Gerevini**

René Benko, il magnate tirolese, è stato arrestato nella sua villa in Austria dopo il mega-crac del gruppo Signa. L'accusa che gli viene contestata è di associazione per delinquere. Il tycoon 47enne è indagato in quattro diversi Paesi, tra cui l'Italia. A dicembre ne aveva chiesto la cattura la procura di Trento.

a pagina 20

IL CAFFÈ di **Massimo Gramellini**

Segre, Augias e gli scomposti

Ieri, nel lugubre intestino dei social, c'era chi si augurava la morte di Liliana Segre e chi quella di Corrado Augias. Mi ha colpito che a scatenare la gazzarra non sia stata una dichiarazione degli interessati su qualche vicenda politica particolarmente sensibile. È stata, invece, una innocente e pacifica celebrazione: nel caso della Segre si festeggiava l'uscita del documentario sulla sua vita e nel caso di Augias il novantesimo compleanno. Esistono dunque persone, di orientamenti politici probabilmente diversissimi, accomunate da un sordo livore nei confronti della popolarità e financo della longevità altrui. E che di fronte a due anziani saggi, i quali hanno sempre fatto della compostezza il loro tratto distintivo, si ritengono autorizzate a deporre ogni scrupolo di de-

ferenza per aprire la valvola dei cattivi pensieri.

Che un numero crescente di odiatori da tastiera rinunci all'anonimato e cominci a firmarsi con nome e cognome sembra suggerire che ormai tutti si sentono autorizzati a essere orribili. D'altronde il linguaggio di certi personaggi pubblici è talmente sguaiato che diventa difficile pretendere l'aploomb dagli ultrà. Eppure, rimango convinto che una parte della responsabilità sia delle modalità di comunicazione proprie dei social, che rifuggono le sfumature e contemplan solo i «viva» e gli «abbasso». Voglio ancora illudermi che chi ha rivolto auguri digitali di morte a Segre e Augias, se li incontrasse di persona chiederebbe loro un selfie.



NICOLA ABBAGNANO
La struttura dell'esistenza
Con prefazione e due saggi di **GIOVANNI FORNERO**

Un classico italiano di filosofia dell'esistenza che contiene motivi di perenne attualità

«Un libro difficile ma splendido»
Franco Ferrarotti

NUOVA EDIZIONE AGGIORNATA 2025
a cura di **PIETRO MILLI**

UTET



L'INTERVENTO A DAVOS

Trump sfida l'Europa

Il presidente: "Il green deal è un imbroglio. La Ue tratta male Apple e Google, ora pagherà i dazi. L'Arabia tagli il prezzo del petrolio. Kiev pronta a trattare lo stop alla guerra, chiamerò Putin"

Usa, giudice ferma l'abolizione dello ius soli: è incostituzionale

NEW YORK - In collegamento con Davos il presidente Donald Trump sfida l'Europa ed espone il suo programma internazionale: scardinare la Ue (i dazi), affossare il green deal ("un imbroglio"), spingere Mosca a trattare sull'Ucraina per far finire la guerra. E a Putin e Xi offre un accordo per ridurre le armi atomiche. Intanto un giudice federale di Seattle blocca l'abolizione dello ius soli.



▲ Il forum Trump in collegamento

di **Basile, Brera, Castelletti Lombardi, Mastrolilli, Santelli e Tito** • da pagina 2 a pagina 8

La vergogna degli insulti alla Segre

di **Massimo Adinolfi**

Lo sterminio del popolo ebraico, le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani deportati, quelli ridotti in prigione, quelli uccisi, nonché coloro che si opposero anche a rischio della vita al progetto di sterminio: l'istituzione del Giorno della Memoria, nell'anniversario dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, è per loro. Per tutti loro. Liliana Segre è tra gli ultimi testimoni diretti delle deportazioni, delle persecuzioni e della Shoah.

• a pagina 31
servizio di **Dazzi** • a pagina 17

Il caso Libia

Il governo su Almasri: espulso perché pericoloso

L'impunità di Stato

di **Luigi Manconi**

Il 110 marzo 2023, al termine di una infelicitissima conferenza stampa a Cutro - nessuna compassione per le 94 vittime - Giorgia Meloni pronunciò quelle parole: «andremo a cercare gli scafisti lungo tutto il globo terracqueo».

ROMA - Travolto dalle polemiche, il governo Meloni giustifica la scarcerazione del torturatore libico, affidandosi alle parole pronunciate ufficialmente in Parlamento dal ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. La decisione di scarcerare di Njem Osama Almasri Habish è stata «presa dalla magistratura per un errore commesso dalla Corte penale internazionale». Almasri è stato poi espulso «per ragioni di sicurezza, vista la pericolosità del soggetto».

di **Ciriaco, Foschini e Ziniti** • alle pagine 10 e 11

L'intervista



▲ Lo studio-officina. L'ex ministro nell'originale sede dove ora riceve

La proposta di Franceschini "Basta Ulivo, divisi si vince"

di **Stefano Cappellini**

ROMA - Dal suo nuovo ufficio, una ex autofficina che affaccia su una strada dell'Esquilino a Roma, Dario Franceschini spiega a *Repubblica* la sua idea per battere la destra: "Per evitare altri cinque anni di Meloni bisogna marciare divisi alle elezioni e fare un accordo dopo il voto".

con Corrado Augias € 15,60

Panorami

I romanzi visti attraverso un paio di occhiali



Con questo articolo Edoardo Prati inizia la collaborazione con *Repubblica*

di **Edoardo Prati**

La letteratura è un fatto. E ha a che fare con il corpo. L'ho pensato comprando un nuovo paio di occhiali. Sono entrato nel negozio con l'idea di dare solo un'occhiata alle montature, ma mi sta calando la vista - fa sempre colpo dire che mi sta calando la vista, non so perché, ma è come se l'intelligenza fosse inversamente proporzionale al numero di diottrie - e allora ho chiesto all'ottico di fare un rapido controllo. Ho perso un altro grado, mi ha detto, e io non ho potuto che esserne felice perché era la giustificazione che aspettavo per l'acquisto: se la vista cala non sto sperperando, sto investendo su me stesso. Mi metto a cercare e vengo rapito da un paio di occhiali dorati con lenti ottagonali. Li prendo in mano e improvvisamente mi rendo conto di una cosa: questi occhiali pesano più dei materiali che li compongono, sono gravati da tutti quei significati che si portano dietro dall'universo letterario. Osservo la loro forma bizzarra e mi chiedo se non siano proprio gli stessi occhiali di Dippold, l'ottico dell'*Antologia di Spoon River*.

• continua alle pagine 34 e 35

Cinema

"Emilia Pérez" la prima trans agli Oscar

di **Arianna Finos**

Già "ambasciatori speciali" nominati dal neo presidente - Sylvester Stallone, Jon Voight e Mel Gibson - avranno il loro daffare per "trumpizzare" Hollywood. La fotografia che consegnano le nomination agli Oscar 2025 è di un Paese lontanissimo da quello di Donald.

• alle pagine 38 e 39
con un servizio di **Crespi**



Rimadesio

IL CASO
Vini dealcolati, basta tabù
ma leggiamo le etichette

CARLO PETRINI



Il comparto vitivinicolo mondiale è alle prese con un periodo indubbiamente complicato per diverse ragioni: cambiamenti climatici, flessione dei consumi, "guerra" dei dazi. - PAGINA 19

LA SALUTE
Ansia e aggressività
i mali del cattivo lavoro

ROBERT NESTICÒ



La pressione sul posto di lavoro diventa insopportabile, il dirigente oppressivo, il futuro incerto: lo stress inizia a farsi sentire. Gradualmente, ma inesorabilmente. La prima tappa è quella dell'allarme. - PAGINA 17

la PORTA è di CASA



LA STAMPA

VENERDÌ 21 GENNAIO 2025

la PORTA è di CASA



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867

1,70 € (CON TORINO SETTE) II ANNO 159 II N. 23 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-T0 II www.lastampa.it

GNN

IL DISCORSO DEL PRESIDENTE A DAVOS: "BRUXELLES SLEALE CON APPLE E GOOGLE". IUS SOLI, UN GIUDICE BLOCCA LO STOP

Trump, attacco all'Europa

"Ue peggio della Cina, dazi se non venite a produrre negli Usa". Salvini: anche noi fuori dall'Oms

L'ANALISI

Il piano del petrolio per la pace in Ucraina

ALBERTO SIMONI

«Il petrolio e le tariffe sono le armi più potenti che ha in mano Trump». La proiezione americana nel mondo passa dallo sblocco delle trivellazioni petrolifere. - PAGINA 22

AGLIASTRO, GORIA

«L'America è tornata ed è aperta al business». Donald Trump irrompe al World economic forum di Davos delineando la sua strategia economica, attaccando l'Europa. - PAGINA 23

L'INTERVISTA

Metsola: non ci spaventa più fiducia e regole certe

GIUSEPPE BOTTIERO

«Non dobbiamo avere paura di Trump. Penso che abbiamo perso un po' troppo la fiducia in noi stessi». Lo dice Roberta Metsola, presidente del Parlamento Ue. - PAGINA 3

LE IDEE

Potere, manipolatori e verità fatte su misura

GABRIELE SIGRE

«Sarà il caso di iniziare ad abituarsi: la verità non esiste più. O, perlomeno, non come eravamo abituati a conoscerla. A dissipare i dubbi ci ha pensato Trump. - PAGINA 22

Nei tunnel dei migranti tra il Messico e Texas

Francesco Semprini

IL DIBATTITO

Così Donald rilancia la politica dei muscoli

SIMONA FORTI

Continuano a moltiplicarsi i commenti sul discorso d'insediamento di Trump. C'è chi cerca di sdrammatizzare, scommettendo sull'irrealizzabilità dei funesti propositi, e chi suona la campana a morto per la democrazia, incitando l'opposizione al risveglio. Non avevamo certo bisogno dell'Inauguration Day per preoccuparci dello stato di salute della democrazia. - PAGINA 23

IL COMMENTO

Quel senso comune che supera le paure

GIOVANNI ORSINA

«Oggi firmerò una serie di decreti esecutivi. Cominceremo così la completa restaurazione dell'America e la rivoluzione del senso comune. Il nocciolo di tutto è il senso comune». Questa è la frase cruciale del discorso inaugurale di Donald Trump, e qui si trova la chiave della sua vittoria. Eppure, il passaggio mi sembra sia stato alquanto trascurato nel diluvio di commenti di questi giorni. - PAGINA 22

NOMINATION PER "CONCLAVE": VORREI RACCONTARLO AI MIEI GENITORI

Isabella da Oscar

ALBERTO INFILISE



GETTY IMAGES

LA STORIA

Segre e gli odiatori senza più vergogna

ASSIA NEUMANN DAYAN



Il nuovo esperanto è stato inventato da persone che passano il tempo a dire "io non sono come te". - PAGINA 15

IL GIORNO DELLA MEMORIA

Se il calcio ora accetta la lezione di Primo Levi

GIULIA ZONCA

Nel Giorno della Memoria si può cambiare prospettiva e la serie Cci prova con un gesto semplice, un libro e il più ovvio in questa occasione: «Se questo è un uomo» di Primo Levi. Solo che invece di declamarlo al pubblico, invitare gli altri a riscoprirlo, come è già successo, lo consegna agli allenatori e ai loro vice, canale interno. L'unico da cui ha senso partire perché il calcio riesca a trovare le parole per dirlo. - PAGINA 23

ITALIA-LIBIA

Piantodosi: "Almasri soggetto pericoloso espulsione obbligata" Tajani contro l'Aja

CAMILLI, CARRATELLI, FAMÀ



«Spietato. Sadico. Osama Almasri Njeem, il comandante libico rimpatriato, è un uomo crudele. Lo racconta il mandato di cattura dell'Aja. - PAGINA 10 E 11

IL CASO DIMISSIONI

Meloni-Santanchè anatomia di uno stallone

ALESSANDRO DE ANGELIS

La storia è ancora quella del Lpù classico "stallo". Da un lato, e ormai sono giorni, gli spifferi sul fatto che Giorgia Meloni ormai avrebbe "scaricato" Daniela Santanchè, facendoglielo sapere per interposta persona (i colonnelli del suo partito). Insomma, una scelta maturata, ma di cui non si vedono dead line ed effetti. BARONE, MALFETANO - PAGINE 12 E 13

LA SOCIETÀ

I segni inequivocabili della maschiocrazia

MARTA CARTABIA

Nel cuore di Roma, all'interno di Palazzo Montecitorio, dal 2016 c'è uno specchio nel quale tutte le ragazze dovrebbero riflettersi almeno una volta. Si trova nella Sala delle Donne, allestita nel corso della XVII legislatura per iniziativa della allora presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini. - PAGINA 25

BUONGIORNO

Il campo ganzo

MATTIA FELTRI

Ogni tanto il Parlamento europeo vuole far sapere che non transige, e allora mette ai voti una risoluzione. Però, nonostante sia una risoluzione, non è affatto risoluta: non ha conseguenze pratiche, soltanto diffonde l'opinione dell'assemblea su quanto succede qua e là nel mondo. Quella di ieri serviva a esprimere tutto lo sconcerto degli europarlamentari per l'uso distorto che la Russia fa della storia nel giustificare l'invasione dell'Ucraina, e per come riversa nei social le sue falsificazioni. Poi, già che c'era, la risoluzione suggeriva il divieto di utilizzo dei simboli di nazismo e comunismo sull'intero territorio dell'Unione. Una proposta un pochino sbrigativa, un pochino illiberali, anche un pochino scema (che fai, togli falce e martello e svastica pure dai libri di storia?). Ma sufficiente per gettare nel panico il Partito democratico, che s'è astenuto dal voto a differenza di tutti gli altri partiti del gruppo socialista, invece favorevoli. L'astensione è stata spiegata col rifiuto di avallare un'equiparazione fra le due dittature, poiché l'analisi storica non è compito da onorevoli. Dunque, senz'altro contro Putin ma non senz'altro contro Stalin. La risoluzione non è piaciuta nemmeno agli alleati a cinque stelle, sebbene non se ne conoscano i motivi, non così nel dettaglio, ma si può intuire che all'opposto del Pd siano senz'altro contro Stalin ma non senz'altro contro Putin. La sintesi delle due posizioni è quella di Verdi e Sinistra, altrettanto dissidenti, ma probabilmente perché non sono senz'altro contro Putin e nemmeno senz'altro contro Stalin. Quant'è ganzo l'antifascismo italiano?

RACETIME 24
LUXURY WATCHES

OROLOGI D'ALTA GAMMA
DEI MARCHI PIÙ PRESTIGIOSI

TORINO - c.so Vittorio Emanuele II, 36
E-mail: racetime24@gmail.com
Tel: +39 011 9942802 - Call: +39 348 2633276

racetime24.com

SPADA
spadaroma.com

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

SPADA
spadaroma.com

Venerdì 24 gennaio 2025 - Anno 17 - n° 23
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
Tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Avvisato € 3,00 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in pochi parole"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 154/2003

LE SCUSE DI PIANTEDOSI

Almasri restituito per paura di altri sbarchi da Tripoli



MANTOVANI E TRUZZI A PAG. 4

PURE IL PD NON VOTA

Caccia alle streghe anti-russa in Ue: comunisti-nazisti

CANNAVÒ A PAG. 5

IL DDL SLITTA IN CDM

Nucleare: Pichetto ha fretta, ma Fdl fa rimandare tutto

DELLA SALA E RICCIARDI A PAG. 9

IL NOSTRO REPORTAGE

Milano: sul binario del "sabotaggio" niente da sabotare

MACKINSON E SPIRITO A PAG. 8

I POLLAI DELLO SHARE

Il casting di politici in tv: da B. a Renzi a Fazzo-Richelieu

Antonello Caporale

Possibilmente senza pancia e con vent'anni di meno. Non più machi sussidiati e davanti la telecamera a vita. Cento o poco più sono i garibaldini televisivi, le forze della politica nella tv, l'esercito del giudizio istantaneo, approssimato, confuso ma necessario. A marzo scorso Giovanbattista Fazzolari, il Richelieu meloniano che inquadra la politica attraverso gli occhi della televisione.



A PAG. 16 CON IL COMMENTO DI DELBECCHI

INCOLLATA ALLA SEDIA NON SLOGGIA E MELONI IN CDM NON LE PARLA

Santanché: 2,6 milioni senza nome a Visibilia

FINANZIATORI OCCULTI
DOMENICA REPORT TORNA SUI MANAGER CONDANNATI NEO AZIONISTI DEL GRUPPO E SUI MISTERIOSI CAPITALI PER RILEVARNE LE QUOTE: DA DOVE SONO ARRIVATI?

BORZI, SALVINI E ROSELLI A PAG. 2-3



L'INCHIESTA Un ponte aereo di 600 voli per Israele

Spioni e droni: le armi dall'Italia contro Gaza

■ Il colosso continuerà anche nel 2025 il programma di assistenza e fornitura al Paese di Bibi. Non solo ricambi: dagli Shadow ai Triton, tutti mezzi che supportano le forze dell'Idf



ANTONIUCCI E MAURIZI A PAG. 6-7

LE NOSTRE FIRME

- **Basile** La tregua a Gaza non è pace a pag. 11
- **Ovadia** Il no ai crimini vale per tutti a pag. 11
- **Barbaccetto** Bacchettate sul Ruby-3 a pag. 11
- **Corrias** L'uomo-reliquia al patibolo a pag. 17
- **Ranieri** Gualtieri, sindaco piazzista a pag. 14
- **Pontiggia** Oscar senza film italiani a pag. 19

La cattiveria

Sui media libici il video con Almasri in trionfo a Tripoli: "Chi non salta Piantedosi è, è!"
LA PALESTRA/LUIGI SANTONICOLA

IL REGISTA CASTELLUCCI

"Parole sotto scacco della mia Bérénice sola e abbandonata"
OLIVA A PAG. 18-19



IL SALVA-MILANO È FERMO

"Torre" abusiva di 24 piani: otto a giudizio in attesa del condono
BARBACCETTO A PAG. 14

Invito a scomparire

Marco Travaglio

Circola sul web una strepitosa collezione di tweet di Daniela Santanché che chiede le dimissioni di questo e quello per fesserie, inezie, opinioni e atti politici sgraditi. I destinatari sono sempre avversari politici, soprattutto 5 Stelle. Ma riuscirò persino a chiedere la testa di Giuliomaria Terzi di Sant'Agata, che non è il cugino di Pia Serbelloni Mazzanti Vien dal Mare, ma l'ex ministro degli Esteri di Monti che ora siede in Parlamento nei banchi di Fdl con lei. Il suo leader B. veniva condannato per una mega-frode fiscale, processato per prostituzione minorile, concussione e corruzione di testimoni, e definito dalla Cassazione un finanziatore di Cosa Nostra, ma lei voleva cacciare Josefa Idem per una mini-evasione dell'Imu e poi decine di politici fra premieri (Conte), ministri, sottosegretari, parlamentari semplici, consiglieri comunali, addirittura l'intero Csm che non erano neppure indagati, ma avevano il grave torto di fare o dire cose che non le garbavano. O che lei non capiva. Una volta accusò il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede di "spostare boss mafiosi fuori dalle carceri, un atto gravissimo che non può restare impunito": peccato che le scarcerazioni (due in tutto, con la scusa del Covid) fossero opera dei giudici di sorveglianza. Bonafede, che neppure volendo avrebbe potuto scarcerare nessuno, varò un decreto per agevolare il rientro dei boss in carcere. Un'altra volta reclamò la cacciata della Azzolina per i leggendari "banchi a rotelle": i monoposti a seduta mobile innovativa che esistono in tutt'Europa e che i dirigenti scolastici avevano ordinato al ministero all'insaputa della Santanché (e di tanti altri), convinta che fossero un'invenzione dell'Azzolina. Invece, quando Beppe Sala fu condannato per falso in primo grado (e salvato dalla prescrizione in appello) per aver retrodatato le carte del più grande appalto di Expo, le stette subito simpatico perché "garantisti lo si è sempre". Cioè solo quella volta: le faceva sentire aria di casa. Ora che è rinviata a giudizio per falso in bilancio sui conti di Visibilia (che il giudice ritiene truccati per ben sette anni durante la sua gestione), imputata per truffa allo Stato sulla cassa Covid e indagata per bancarotta fraudolenta, è facile immaginare cosa direbbe e twitterebbe se si trattasse di un altro. C'è chi sostiene che presentare mozioni di sfiducia contro i ministri inquisiti è un boomerang che ricompatta sulla difensiva una maggioranza divisa fra chi li protegge e chi vuol cacciarli. Ma non presentarle sarebbe peggio: significherebbe rimettersi al buon cuore di una maggioranza spudorata che, senza pressioni, farebbe finta di niente. Tantopiù se la miglior mozione di sfiducia per la Santanché l'ha scritta decine di volte la Santanché.

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

Il Messaggero

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24
VILLA MAFALDA
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40 ANNO 147 - N° 23
 Sped. in A.P. DL35/2003 conv. L.46/2004 art.1,1/DCB-09

Venerdì 24 Gennaio 2025 • S. Francesco di Sales

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

"Emilia Pérez" favorito
Oscar, la sorpresa
Rossellini: magari i miei mi vedessero
 Satta a pag. 22



L'Az Alkmaar vince 1-0
Roma ko in Olanda
l'incubo trasferte
Eintracht decisivo
 Servizi nello Sport



3-1 con la Real Sociedad
Lazio a valanga
Prima nel girone
e ottavi garantiti
 Servizi nello Sport

L'editoriale
GREEN DEAL
IL CERINO
IN MANO
A BRUXELLES
 Paolo Balduzzi

La sfida di Trump all'Europa: tasse giù a chi produce in Usa

► Il presidente a Davos: «Imposte al 15% ed energia a basso costo. Ue ingiusta, avanti con i dazi». Mano tesa alla Cina. E a Putin dice: Kiev è pronta all'accordo, vediamoci

ROMA Trump parla a Davos: «Tasse giù a chi produce da noi».

d'Ettorre, Gualta, Paura, Rosana e Ventura alle pag. 2, 3 e 4



All'Eurovision la sopravvissuta del 7 ottobre
Il palco dopo l'orrore
la favola di Yuval
 Yuval Raphael, sopravvissuta del 7 ottobre Marzi a pag. 23

Continua a pag. 18

Un nuovo gusto
L'estetica di Donald
vietato il brutalismo
(non ad Hollywood)
 Mauro Evangelisti

L'ordine di Trump: «Ora gli edifici pubblici devono tornare all'architettura neoclassica». A pag. 5 Satta a pag. 5

L'analisi
LE DUE FACCE
DELLA GUERRA
AL DEEP STATE
 Vittorio Sabadin

Ogni capo di governo che entra nella stanza dei bottoni scopre presto che i bottoni non ci sono. Stanno quasi (...) Continua a pag. 18

La svolta
Nucleare pulito
l'Italia ha fretta:
arriva la legge

Roberta Amoroso
 È ufficiale. L'Italia avrà la sua Autorità per la sicurezza nucleare, un'Authority indipendente di «regolazione, vigilanza e controllo» sui futuri reattori e più in generale sulle infrastrutture nucleari. Mentre le autorizzazioni ai nuovi impianti di nucleare avanzato, a quanto pare, spetteranno al Ministero dell'Ambiente, visto che «saranno anche individuati procedimenti abilitanti integrati di competenza del Ministero». Sono questi i due principali pilastri della bozza del Disegno di legge delega firmata dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. A pag. 15



Il tour indisturbato del libico Piantedosi: «Era un pericolo»

► Almasri da Londra a Berlino a Bruxelles, senza essere mai fermato

Francesco Bechis
 Fino a una settimana fa Osama al Njem Almasri non era un uomo in fuga dalla giustizia. Era un turista. Londra, Bruxelles, Bonn, Monaco, Torino. Il capo-miliziano libico, prima di essere arrestato il 18 gennaio dalla Digos, ha solcato in lungo e in largo il continente. Il ministro degli Interni Piantedosi: «Espulso perché pericoloso». Alle pag. 6 e 7 Errante a pag. 6

Indagato dalla Dda di Trento e in altri 3 Paesi
Arrestato il magnate tirolese Benko
per il mega crac del gruppo Signa
 Valeria Di Corrado
 È stato arrestato su ordine delle autorità austriache il magnate René Benko, al centro del crac miliardario del suo gruppo Signa che opera in tutta Europa. Finisce, per il momento, così la parabola vertiginosa del giovane «re Mida». A pag. 10



Notte di violenze, asse tra i laziali e i tifosi di estrema destra del Malaga
Follia ultrà a Roma, caccia allo spagnolo

Alessia Marani
 Luisa Urbani
 La caccia allo spagnolo poi la guerriglia nel cuore di Roma. Bombe carta, mazze ferrate, tubi d'acciaio e le immanicabili lame, come quelle con cui hanno colpito i due feriti più gravi tra i nove tifosi baschi «rossi» della Real Sociedad de Fútbol assaltati mercoledì di sera dai supporter laziali davanti a un pub del Rione Monti. In pochi istanti si è scatenato il putiferio tra i tanti turisti e romani seduti o a passeggio tra i bar e i locali della movida. A pag. 11



Il delitto di Alatri
Omicidio Bricca
l'ultimo oltraggio:
offese alla madre
 Pierfederico Pernarella
 Non solo le lacrime per la mamma di Thomas Bricca, il 19enne ucciso per uno scambio di persona nell'agguato avvenuto due anni fa ad Alatri (Frosinone); ora anche gli insulti lanciati dagli amici dei due imputati. A pag. 11

Il Segno di LUCA
SAGITTARIO
VIVA IL BUONUMORE
 Oggi la Luna entra nel tuo segno da dove, in opposizione con Giove, il tuo pianeta, incrementa un clima esuberante che ti rende gioioso anche senza motivo. Approfitta di questo stato d'animo piacevole, che ti vuole tollerante e benevolo nei confronti di tutti e che favorisce in modo particolare la relazione con il partner e l'amore. Il tuo buonumore ha qualcosa di contagioso, divertiti a diffonderlo nelle persone che ti sono vicine. **MANTRA DEL GIORNO** I ricordi fondono realtà e fantasia. © RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 18

In pensione più tardi solo con voti alti
La corsa a uscire a 70 anni
stretta della Pa sui requisiti

ROMA La pensione a 70 anni fa gola agli statali. Ma per la maggior parte dei dipendenti pubblici rimarrà un miraggio. La Funzione pubblica ha deciso di restringere il canale di accesso alla misura per permettere alle amministrazioni pubbliche di trattenere in servizio i lavoratori anche dopo i 67 anni di età, così da tamponare i buchi di organico. La novità è che a poter essere chiamati a restare saranno solo i dipendenti con una «pagella» brillante, ovvero quelli con una valutazione delle performance ottima o eccellente. Bisozzi a pag. 9

Contributi in aumento
Partiti e 2 per mille
Il Pd è primo, poi FdI
Il crollo della Lega
 Angelo Ciardullo
 Sono ben 29,8 i milioni di euro raccolti dai partiti attraverso il 2x1000 nel 2023. Il Pd è primo nella classifica degli incassi, segue Fratelli d'Italia, crolla la Lega. A pag. 8



RISSA TRA STRANIERI IN UN ISTITUTO DEL TESTACCIO

ECCO LO IUS SCHOLAE: STUDENTE FILIPPINO SGOZZATO DA EGIZIANO

Non bastano gli assalti alle forze dell'ordine, l'accoglienza a tutti i costi mostra il suo meglio anche a scuola e un ragazzo finisce all'ospedale in gravi condizioni. Le lezioni in cambio di cittadinanza non sono un criterio

RISCHIO DI MORIRE

Accoltellato dal marocchino: «Il poliziotto non avrà 1 euro»

di ALESSANDRO RICO



L'ispettore accoltellato da un marocchino a Milano non avrà un euro né da lui (nullamente) né dallo Stato. A differenza dei parenti dei rapinatori uccisi da un gioielliere. a pagina 5

TORNA BLOOM

Il libro che ha previsto la deriva woke dell'Occidente

di FRANCESCO BORGONOVO



Trent'anni dopo e briciole abbiamo il privilegio di osservare in diretta la demolizione (responsabili del cantiere Donald Trump e Elon Musk) dell'inquietante castello nero del risentimento, l'oscuromaniero, la Mordor (...) segue a pagina 17

di FABIO AMENDOLARA



È pensare che vogliono lo ius scholae. Dovrebbero visitare la scuola del Testaccio, davanti alla quale, ieri, un minore filippino è stato accoltellato al collo al culmine di una rissa con altri ragazzi tunisini ed egiziani. Versa in gravi condizioni. Ma le scorie delle «risorse» sono proseguite in ogni angolo della Penisola e pure nelle isole: a Olbia, in Sardegna, uno straniero ha preso a sprangate un quattordicenne che passava in bici; nelle Marche, un ventenne, pure lui forestiero, si è messo a sparare (fortunatamente, con un'arma a salve) in pieno centro a Macerata; in Toscana, ad Arezzo, un nigeriano ha ferito tre poliziotti; e un capotreno, a Genova, ha perso tre denti, preso a bottigliate da un romeno. a pagina 5

PERCHÉ ERA GIUSTO ESPELLERE IL LIBICO ACCUSATO DI TORTURE

di MAURIZIO BELPIETRO



Nel 25° anniversario della scomparsa, Sergio Mattarella ha celebrato con parole di grandissima stima la figura di Bettino Craxi. «È stata una personalità rilevante degli ultimi decenni del Novecento italiano. Ha impresso un segno negli indirizzi del Paese in una stagione caratterizzata da grandi tensioni sociali e da profondi mutamenti negli equilibri (...)» segue a pagina 3



Timmermans ammette: soldi Ue per i suoi traffici green

Il fiume di denaro elargito alle Ong denunciato da «De Telegraaf» è solo la punta dell'iceberg. E la Commissione non fa retromarcia

FINALMENTE PRESENTATO IL DDL

C'è il piano per darci l'atomo e una bella fetta di sovranità

di CLAUDIO ANTONELLI



Finalmente parte il disegno di legge sul nucleare. Un percorso di due anni che poi punta a ripristinare l'atomo e la sovranità energetica dell'Italia. Obiettivo è fornire il 22% del fabbisogno, spingere per il digitale e supportare l'industria ormai piegata da bollette gonfie per le follie green. a pagina 9

di CAMILLA CONTI e SERGIO GIRALDO

Dopo lo scoop sui soldi alla lobby verde, Timmermans nega l'esistenza di contratti segreti ma poi dice: «È positivo finanziare le associazioni, le aziende hanno molti soldi e loro no». Ecco come vengono distribuiti sussidi a pioggia alle Ong con i fondi pubblici. Nonostante lo scandalo e le voci contro il Green deal, la Commissione europea va avanti: la Ribera annuncia nuovi incentivi per le auto elettriche. alle pagine 6 e 7

INTERVENTO A DAVOS

Verde, tasse, dazi e Ucraina. Altre mazzate da Trump

di GIORGIO GANDOLA



In collegamento con Davos, Trump attacca le tasse Ue e affossa i progetti di transizione verde: «Sono un imbroglione da 2.000 miliardi». E annuncia la volontà di trasformare gli Usa nella capitale delle criptovalute. Poi si rivolge a Putin: «La guerra dipende da lui. Kiev pronta a trattare». a pagina 10

INCREDIBILE «CORDONE SANITARIO»

La Rai belga va in differita per poter censurare Donald

di MATTEO GHISALBERTI



La televisione pubblica francofona del Belgio ha deciso di trasmettere in differita il discorso di insediamento di Donald Trump per censurare eventuali «affermazioni d'odio» del tycoon. Il canale, da anni, non dà spazio ai politici che ritiene di «estrema destra». Però invita gli islamici. a pagina 15

NUOVO GRATTACIELO DI 24 PIANI FATTO PASSARE PER «RISTRUTTURAZIONE»: IN 8 ALLA SBARRA

A processo per gli abusi che Sala vuol far sparire

LA VERTENZA TIM

Al conto dei disastri di Prodi va aggiunto un miliardo



NINO SUNSERI

a pagina 19

di ALESSANDRO DA ROLD



Mentre la Sala Milano, che nelle speranze del sindaco Sala dovrebbe sanare il piano urbanistico della città, è ferma, parte il primo processo per gli abusi edilizi sul grattacielo di via Stresa: «Nuova costruzione fatta passare per una ristrutturazione». Le accuse dei vicini: «Quel palazzo ci toglie due ore di sole». a pagina 18

A FIRMA LEGA

Proposta di legge: l'Italia lasci il carrozzone dell'Oms

MADDALENA LOY a pagina 13

in edicola

SEGUICI SU

Instagram Facebook

Mensa Sana Edizioni



LA STORIA USA E LE MANI CINESI: PANAMA, IL CANALE CHE DIVIDE IL GLOBO
Facci a pagina 14

IN MANETTE BENKO RE TIROLESE DEL MATTONE, INDAGATO ANCHE IN ITALIA
Cuomo a pagina 16



LA CORTE DI GIUSTIZIA: «IN UNA COPPIA NON È UNA COLPA RIFIUTARE IL SESSO»
Sorbi a pagina 18



la stanza di
Vittini Feltri
alle pagine 24-25
Le orrende botte
a deboli e anziani



www.intaxi.it
50124
9 771124 883008



il Giornale



www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Giornale del pomeriggio

VENERDÌ 24 GENNAIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 20 - 1.50 euro*

Editoriale RAGIONE DI STATO E FINTI TONTI

di Alessandro Sallusti

Ma tutti questi signori dell'informazione e della politica indignati per la liberazione lampo di Almasri che si chiedono con sfoggio di retorica le ragioni e le responsabilità di un simile scempio del diritto, ci sono o ci fanno? Nel senso: sono così stupidi da non sapere o, semplicemente, pur capendo e sapendo, giocano col fuoco, sperando di incendiare il governo Meloni? Quello che la Schlein, Bonelli e compagni vari fingono di non capire lo aveva ben intuito già cinquecento anni fa il filosofo Giovanni Botero, autore del trattato «Della ragione di Stato», cioè l'insieme «delle priorità attinenti alla sopravvivenza e alla sicurezza dello Stato che possono indurre il decisore politico a giustificare una azione illecita sotto il profilo del diritto internazionale o del diritto interno in modo che i cittadini possano vivere in pace e prosperità». Nessun mistero, quindi: chi di dovere ha giustamente valutato che arrestare e trattenere per conto terzi - la discussa Corte penale internazionale -, e per reati non avvenuti in Italia, uno dei più potenti capi di una delle più potenti bande-esercito-polizie che imperversano in Libia, sarebbe stato un rischio molto alto per la sicurezza nazionale. Lo sarebbe stato per i non pochi italiani che vivono in Libia (vedi caso Sala con l'Iran) e per le nostre aziende - Eni in primis - che in Libia hanno una attività strategica per l'Italia quale è l'approvvigionamento energetico. Lo sarebbe stato, perché proprio questo signore è in grado di aprire e chiudere a piacimento il rubinetto dell'immigrazione clandestina diretta in Europa e in Italia in particolare, oltre che, immaginiamo, commissionare attentati di ogni genere. Quando si è all'opposizione è facile fare i fenomeni, tanto è gratis. Chiunque governi, viceversa, deve avere quel pragmatismo che va sotto la voce di «realpolitik», cioè fare lucidamente e fuori da approcci ideologici ciò che è utile per il Paese. Un tipo così che se lo arrestassero i tedeschi o i francesi. Semmai c'è da chiedersi perché ci siamo infilati in un casino del genere per colpa - così dice la versione ufficiale che puzza lontano un miglio - di un banale controllo di routine al termine di una partita di calcio. Tanta efficienza, onestamente, non è da noi.

A MUSO DURO SULLE TASSE Europa, valanga Trump

Donald a Davos attacca la Ue: «Ci trattate male, pagherete i dazi»
E «chiama» Putin: «Ucraina pronta all'accordo, dipende da lui»

Scandalo green deal, buttati miliardi. Fdi vuole la commissione d'inchiesta

le idee

IL TECNO-RITARDO
Così il Vecchio continente ha perso il treno

di Vittorio Macioce

La cartolina che arriva da Davos è senza misericordia. C'è una vecchia locomotiva che arranca sul binari e in lontananza intravede le luci di treni che scappano via a tutta (...)

segue a pagina 13

GIOVANNI ORSINA
«Ora Bruxelles è costretta a cambiare»

di Francesco Boezi

«È un mondo nuovo»: il manifesto conservatore di Donald Trump avrà effetti sull'Ue, che sarà costretta a ripensarsi. Ne è convinto Giovanni Orsina, professore alla Luiss.

a pagina 3

Oscar, Gascón nella storia

Il primo trans nominato come miglior attrice

Pedro Armocida a pagina 28



SPAGNOLA Karla Sofia Gascón, in gara con «Emilia Pérez»

LA DENUNCIA DELLA DIRETTRICE

Allarme rosso per il Louvre: «Il museo sta cadendo a pezzi»

Francesco De Remigis a pagina 15

■ A tre giorni dal ritorno alla Casa Bianca, Donald Trump interviene per la prima volta sulla scena internazionale parlando in videoconferenza al World Economic Forum di Davos. Il messaggio: una serie di duri avvertimenti alle élite globali e soprattutto all'Europa.

Giubilei e Robeco alle pagine 2 e 4

LA SFIDA ENERGETICA

In Italia torna il nucleare
Il governo presenta il piano

Gian Maria De Francesco

■ Il ritorno italiano al nucleare ora ha anche una base normativa. Il ddl delega composto da quattro articoli è stato inviato dal ministro dell'Ambiente, Gilberto Pichetto Fratin, a Palazzo Chigi e sarà quasi certamente all'ordine del giorno del prossimo Consiglio dei ministri.

a pagina 10

LA CONDANNA A MILANO

Ferì un poliziotto: 12 anni
Ma agli agenti zero polizze

Cristina Bassi

■ Condanna a 12 anni, con espulsione dall'Italia dopo la pena, per Hassine Hamis, il marocchino che nel maggio del 2024 ha quasi ucciso il vice-ispettore di polizia Christian Di Martino. La vittima ha perso un rene, ma non essendo prevista un'assicurazione per gli agenti, non prenderà un euro.

a pagina 12

GIÙ LA MASCHERA

UN ROMANZO ITALIANO

di Luigi Mascheroni

eri ci domandavamo perché gli scrittori non capiscono mai niente di politica, qui in Italia. E la risposta è arrivata dall'America. Notoriamente molto più avanti di noi.

È successo che, sfogliando i giornali, ci siamo imbattuti in una splendida intervista allo scrittore Richard Ford, anti-trumpiano ma con forti antipatie per Biden, il quale - senza fanatismi - dice che «gli scrittori americani non pensano che i loro libri abbiano una qualche influenza sul dibattito interno. Preferiamo affidare il compito di affrontare la politica agli specialisti». Che, a pensarci bene, in un

tempo in cui anche i cretini sono specializzati, è il massimo dell'impegno politico.

Certo, loro hanno Richard Ford e noi Gianrico Carofiglio. Il primo ha cantato l'epica della classe media americana in romanzi da Pulitzer, il secondo parla con disprezzo a La7 della «provincia profonda americana», lui che è di Bari. Poi c'è Roberto Saviano, che su «X» paga 35 euro al mese di spunta blu a Elon Musk per dirgli che è un nazista. E infine la chat di intellettuali del Pd che ora cercherà di rovesciare Trump con WhatsApp.

Il guaio è che in Italia gli scrittori, convinti di aver qualche influenza sul dibattito interno, parlano in continuazione, parlano solo tra di loro e parlando si danno sempre ragione. Ma in realtà di politica non capiscono niente. Parole e pensieri basati su cose che non sono mai accadute o che devono ancora accadere. Cioè esattamente, guarda caso, quello che dovrebbe fare un grande romanzo. Che loro non sanno scrivere.



SONO I SOLITI COMUNISTI

Trump cambia il mondo Il Pd riparte dall'Urss

Negli Usa inizia la rivoluzione. In Europa i dem non votano una mozione contro i simboli del nazismo e dell'Unione sovietica: «No a equiparazioni»
Antisemiti rossi contro la Segre. E lei non va al Memoriale della Shoah

Mentre Donald Trump, negli Usa, si appresta ad avviare la rivoluzione che cambierà il mondo, in Europa il Pd decide di ripartire dall'Urss. A Strasburgo i dem non hanno approvato la risoluzione che vieta svastiche e vessilli sovietici negli spazi pubblici del Continente. «È sbagliato equiparare i due simboli», hanno spiegato. La verità è che i nostalgici sono loro.

C. CAVALLI, M. LEGNANI, D. MASTROMATTEI, T. MONTESANO, M. SANVITO, E. PAOLI alle pagine 2-5

Editoriale

Un suicidio pensare di «resistere a Donald»



Donald Trump durante il suo intervento al World Economic Forum

MARIO SECHI

La distanza che separa l'America di Trump dall'Europa di Ursula von der Leyen è gigantesca non tanto per i programmi (che potrebbero convergere su molti punti), quanto per le idee, la mentalità e l'energia con cui vengono affrontati i problemi che sono comuni a tutte le democrazie. Sergio Marchionne dopo aver incontrato Trump mi disse, «è un game changer», un uomo d'azione che incontra un altro uomo d'azione parlano la stessa lingua, il problema è che in Europa si producono montagne di regole, ma di azione se ne vede poca. Gli Stati Uniti d'America, diceva Winston Churchill, sono una potente macchina a vapore che quando entra in azione è inarrestabile, questo è uno di quei momenti, la seconda presidenza Trump chiude un'epoca e ne apre un'altra. L'altro ieri Emmanuel Macron e Olaf Scholz si sono incontrati e le loro

parole sembravano quelle di due damerini che mangiavano croissant alla crema mentre là fuori infuriava la battaglia. Se la parola d'ordine dell'Europa è quella di "resistere a Trump", allora tanti auguri perché durerà poco; se invece a Bruxelles e dintorni penseranno a come cooperare con gli Stati Uniti, forse si aprirà anche per noi una nuova era. L'Europa non ha una strategia industriale, ha una politica estera fallimentare, il fianco orientale esposto ai missili balistici della Russia e il Mediterraneo aperto a ondate migratorie e terrorismo. Giorgia Meloni tutto questo lo ha ben chiaro, il rapporto con gli Stati Uniti per Roma e per Bruxelles è un vantaggio e se l'Europa dovesse affondare (cosa che non si può più escludere, è crollato l'impero romano, figuriamoci l'Ue) almeno noi avremo una scialuppa di salvataggio.

© AFROLOGICI NEWS/ITALIA

Perfino Elodie scarica Ely



Alla fine rimarranno solo Sandro Ruotolo e Marco Furfaro. Per il resto, povera Ely, è l'ora di una malinconica solitudine: non c'è praticamente più nessuno che sembri prendere sul serio l'ipotesi di una Schlein premier, di una segretaria del Pd capace di

DANIELE CAPEZZONE

costruire e guidare una coalizione credibilmente alternativa al centrodestra.

Soltanto nell'ultima settimana abbiamo notato e annotato alcune critiche faticanti su *Stampa* e *Re-*

ubblica, le bacchettate di Romano Prodi, sempre più insofferente nei confronti dell'inquilina del Nazareno, la presa di distanza - garbata ma politicamente durissima - di Luigi Zanda, il protagonista (...)

segue a pagina 8

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.



Vivin C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti iposensibilizzanti anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. AutORIZZAZIONE DEL N°10253.

LA MONNA LISA NON È VALORIZZATA

Perché vogliono spostare la Gioconda

LUCA NANNIPIERI

I francesi, con il Louvre di Parigi, hanno sempre fatto sul serio. Mentre Emmanuel Macron passerà come neve al sole, il Louvre rimane uno dei centri propulsori con cui, da duecento anni, senza nessuna indecisione tra destra e sinistra, i francesi fanno politica internazionale: mentre noi italiani chiacchieriamo (...)

segue a pagina 18



La Gioconda di Leonardo

IL CASO ALMASRI

Il libico libero di girare l'Europa per 12 giorni

BRUNELLA BOLLOLI

Era così ricercato, Osama al Njeem Almasri, che per 12 giorni ha potuto viaggiare indisturbato per mezza Europa come un qualsiasi turista: andare al bar, a cena, allo stadio a seguire le partite di calcio, nei negozi a fare shopping e perfino prenotare a proprio nome e in anticipo le camere d'albergo dove soggiornare per le sue vacanze all'estero. Da lunedì 6 gennaio, festa dell'Epifania, fino a sabato 18 l'effertato comandante libico accusato di crimini di guerra e torture nel suo Paese ha potuto muoversi da uomo libero tra Londra (dove è stato una settimana), Bonn, il Belgio, la Germania, (...)

segue a pagina 11

NODO GIUSTIZIA

I togati del Csm attaccano Nordio. Ma ha ragione lui

GIOVANNI M. JACOBBAZZI

I magistrati del Consiglio superiore della magistratura, l'organo presieduto dal capo dello Stato e che secondo la Costituzione dovrebbe garantire loro l'autonomia e l'indipendenza, hanno chiesto ieri a se stessi di essere "tutelati" dal ministro della Giustizia Carlo Nordio. Sembra un scherzo ma è quanto si legge in una nota, firmata in maniera convinta da tutti i togati del Csm e dal laico del Pd Roberto Romboli, che stigmatizza le affermazioni pronunciate da Nordio il giorno prima in Parlamento in occasione della sua relazione sullo stato della giustizia.

Le parole di Nordio (...)
segue a pagina 10

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA



www.intaxi.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP NUMERO 1 IN ITALIA



www.intaxi.it

CERNOBYL

Ora facciamo fruttare il Grand Tour

DI TOMMASO CERNO

ELly Alamein

l'ultima campagna d'Africa del PD

La nuova offensiva dem contro Meloni Peccato che il caos in Libia sia iniziato con Minniti e i loro governi La vera storia di Almasri in vacanza per giorni in Ue senza controlli né arresti E poi la solita polemica sul rimpatrio

Martini e Romagnoli alle pagine 2 e 3



DI ROBERTO ARDITI

Ora apriamo gli occhi Con la Libia serve trattare

a pagina 2

DI FRANCESCO PETRICONE

La sinistra dell'ammuiua e il miraggio sondaggio

a pagina 3

Preteso che in cambio di un nuovo accordo tra Occidente e Tripoli sullo stop alle partenze dei clandestini dalla Libia il signor Almasri lo rispediti indietro non una ma mille volte, quindi sfruttiamo questo momento, siamo di nuovo nel delirio anti Meloni. Capita nell'Europa di Ursula, che finanzia lobby verdi e poi fa la morale a tutti, che un ricercato libico dalla Corte europea decida di farsi una vacanza in Germania. Parta in aereo e atterri il giorno della Befana. Alberghi, ristoranti, pallone - la sua passione - poi un bel viaggio in treno a Bruxelles, sede della Commissione europea. Altri ristoranti, altra bambagia. Poi un'auto a noleggio per tornarsene nell'amata Germania, a Bonn, con un amico e giù verso Monaco di Baviera. Nessuno non solo gli ha torto un capello ma si è immaginato di chiederne l'arresto. O se l'ha fatto, i governi tedesco e belga se ne sono altamente fregati. Ma poi, attratto dalla Juventus, appena passa il confine italiano, si trasforma da turista di lusso a criminale in fuga. E scoppia la classica bufera politica, guidata da quel Pd che queste storielle le conosce bene. Le ha inventate ai tempi di Minniti.

CHERNOBYL

Il Tempo di Oshø

La strana svolta di Calenda Boom di tessere al Sud

"Mi sperano che non me se ingelosisce che ho preso altri quattro gatti"

Rosati a pagina 6

FINE DELLA RIVOLUZIONE SOSTENIBILE

Lo scandalo verde affonda la Ue Trump rincara: «È green bluff»

Mentre von der Leyen non chiarisce sul finanziamento di Bruxelles alle lobby del green per orientare il consenso dei cittadini, il neo presidente Usa Trump, a Davos, rincara la dose: «È un green bluff». Poi annuncia ai grandi della terra l'intenzione di imporre dazi commerciali all'Europa.

Ventura alle pagine 4 e 5

IL CONTE MAX

La passione indiana per Donald

a pagina 10

IL VICEMINISTRO SISTO

«Anm una corrente Il loro sciopero? È solo spettacolo»

Sorrentino a pagina 8

EUROPARLAMENTO

Via alle pratiche per togliere l'immunità a Salis

a pagina 7

EUROPA LEAGUE

Roma sconfitta in casa dell'Az Anche i playoff sono in bilico

Biafra, Cirilli e Pes alle pagine 26 e 27

Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 13

Originaltour

Tour Operator

Benvenuti nel nostro Mondo

www.originaltour.it +39 06 88643905 info@originaltour.it

3-1 ALLA REAL SOCIEDAD

Lazio show all'Olimpico Baroni blinda il primo posto

Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 28 e 29

NOMINATION

Solo Rossellini rappresenterà l'Italia agli Oscar

Bianconi a pagina 23

SEQUESTRATI BASTONI E COLTELLI

Scontri nella notte tra ultras Feriti nove tifosi spagnoli La Lazio condanna la violenza

Sereni a pagina 21



Venerdì 24 Gennaio 2025
ANNO VI - NUMERO 23

EURO 1,80
www.editorialedomani.it

Foto: Italiani (2) in A.P.
DL 35/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 commat. CC-BE Milano



VIOLATO IL DIRITTO INTERNAZIONALE

Uno scandalo che allontana l'Italia dai paesi civilizzati

NICOLA CANESTRINI

La recente decisione della Corte di Appello di Roma di non convalidare l'arresto dell'alto ufficiale libico Najeem Osema Almasri Habish ricercato dalla Corte penale Internazionale (CPI) per crimini di guerra dovrebbe scandalizzarci. Non tanto per il provvedimento giudiziario, che interpreta precise disposizioni normative, e non ricorre affatto a "cavilli": la libertà personale è definita dalla Costituzione «inviolabile», con la precisazione che non è ammessa forma alcuna di restrizione della libertà personale, se non per atto motivato dell'autorità giudiziaria e nei soli casi e modi previsti dalla legge. Se, come chiarito dalla ordinanza, i «modi» dell'arresto erano errati, bene ha fatto la Corte a disporre la immediata scarcerazione del ricercato. Un primo scandalo sta nel fatto che la Digos evidentemente ignori la procedura normativa.

a pagina 6

SANTANCHÈ RESISTE ANCORA: LA MINISTRA E QUEI LEGAMI CON LA RUSSA CHE INGABBIANO LA PREMIER

Migranti, petrolio e militari in Libia Perché Meloni ha liberato Almasri

Il "torturatore" ricercato dalla Corte dell'Aja rimandato a Tripoli su ordine politico della premier e di Mantovano. I ministri hanno avuto solo un ruolo tecnico. Dietro il rilascio, interessi nazionali: il blocco degli arrivi e l'Eni

HASSAN HOLGADO, IANNAACONE, IKONOMU e TIZIAN da pagina 6 a 8

Secondo Frontex, gli arrivi dalla Libia sono calati del 50% ma sono cresciuti del 30% gli intercettamenti in mare

FOTO ANSA

Il caso del capo della polizia giudiziaria di Tripoli, Njeem Osama Almasri Habish, è un delitto perfetto seppure sulla scena del crimine abbondino le tracce e le impronte degli autori che hanno permesso a un criminale di guerra ricercato dalla Corte penale internazionale di lasciare l'Italia regalando gli impunità eterna. Se tutti accusano il ministro Carlo Nordio, in realtà la scelta è figlia in primis della decisione politica di Giorgia Meloni e di Alfredo Mantovano, che hanno sacrificato il diritto internazionale e la credibilità dell'Italia agli interessi politici che il governo ha in Libia: il controllo dei migranti, la difesa degli affari dell'Eni, la sicurezza dei militari italiani.



UN SOVRANISMO PROVINCIALE

Quell'America che non dà nulla e chiede tutto

MARIO GIRO

Dov'è l'America che si pone alla testa del mondo libero? L'America che guida il globo e indica il futuro comune di libertà? Non solo quella della nuova frontiera kennediana o del New Deal rooseveltiano ma anche quella di Eisenhower, Reagan e dei Bush: l'America leader del mondo libero che ha vinto fascismo e comunismo e ha affrontato impavida i terrorismi di ogni tipo. Nel discorso inaugurale di Trump quest'America non c'era: non ha mai accennato agli alleati né alla visione americana sul mondo, né a come lo vorrebbe modellare, né alla storia. Si è come isolato in una sfera più piccola e intima che se non si trattasse degli Stati Uniti potrebbe essere definita "provinciale", almeno come pensiero.

a pagina 2

IL PRESIDENTE: «VOGLIO INCONTRARE PUTIN». POI ATTACCA LA UE E BIDEN: «FORSE INCHIESTA SU DI LUI»

Trump e le tre strade per la pace a Kiev

DA ROLD DE LUCA FERRARESI MODIANO e SIGNORELLI da pagina 2 a 5

Donald Trump ha ribadito che chiederà ai paesi Nato una spesa militare pari al 5% del Pil

FOTO EPA



FATTI

Abusi in questura, il video delle due sorelle finisce alla Corte europea

ENRICA RIERA a pagina 10

ANALISI

"Buttare la chiave" non è la soluzione. Il carcere deve sempre rieducare

MATTEO MARIA ZUPPI a pagina 13

IDEE

Affascinante e spaventosa Sarfatti. Ma non fu solo l'amante del Duce

MICOL MACCARIO a pagina 14

Editoriale

Governance, la svolta necessaria
**PARTECIPARE
VALE L'IMPRESA**

FRANCESCO RICCARDI

Dopo il via libera, l'altra sera, delle commissioni Lavoro e Finanze, lunedì approderà in aula alla Camera il disegno di legge sulla partecipazione dei lavoratori nelle imprese. Nonostante alcuni emendamenti ne abbiamo circoscritto l'applicazione, il voto positivo che si prospetta a Montecitorio rappresenta di per sé un fatto eccezionale. Dopo quasi 80 anni, infatti, si darebbe una cornice giuridica a quanto auspicato dall'articolo 46 della Costituzione. Ma soprattutto - se la proposta di legge di iniziativa popolare promossa dalla Cisl venisse definitivamente approvata - verrebbe impressa una svolta fondamentale alle relazioni tra impresa e lavoro. All'insegna appunto della partecipazione anziché del mero conflitto.

Un risultato, in realtà, niente affatto scontato. Non solo per le questioni più propriamente politiche, per i rapporti tra i partiti sempre "viziati" dalle diverse contingenze, come ha dimostrato l'andamento dei lavori nelle commissioni.

continua a pagina 12

Editoriale

Da dove partire per società migliori
**TUTTO IL POTERE
DELL'EDUCAZIONE**

ELENA BECCALI

Sono evidenti i segnali che ci inducono a credere che il destino del secolo che stiamo vivendo dipenderà dal ruolo che sapremo riservare all'educazione, di cui oggi celebriamo la sesta Giornata internazionale. Può rappresentare il motore propulsivo per l'elaborazione di seri percorsi di pace, per la riduzione delle disuguaglianze tra le diverse regioni del pianeta e per la formazione di donne e uomini orientati al perseguimento del bene comune. Un paese che investe in sistemi educativi di qualità, capaci di assicurare un accesso equo a prescindere dalla condizione sociale ed economica, dispone di un potente strumento per combattere fragilità e povertà, promuovendo il diritto di cittadinanza, la libertà e lo sviluppo integrale.

La realtà spesso ci racconta però in maniera chiara le criticità del sistema educativo, dalla non scolarizzazione alla persistenza intergenerazionale delle disuguaglianze fino alla dispersione scolastica. A livello globale, infatti, a causa delle guerre, delle migrazioni e delle povertà, circa 250 milioni di bambini e giovani non hanno accesso all'istruzione.

continua a pagina 12

IL FATTO Il capo della polizia libica era nel territorio Ue da 12 giorni. Le opposizioni chiedono chiarimenti a Meloni

Soggetto pericoloso

Piantadosi prova a ricostruire al Senato le ragioni della liberazione lampo di Almasri, ma spuntano nuove carte e nuove domande. Sale la tensione con la Corte internazionale



MATTEO MARCELLI

La spiegazione di Matteo Piantadosi sul rilascio del generale Almasri lascia aperti molti interrogativi sul rimpatrio lampo del criminale libico. Il ministro ammette che la pericolosità del soggetto, per cui la Corte penale internazionale lo voleva a L'Aja è lo stesso motivo per cui ha disposto il suo rimpatrio. Un paradosso. Le opposizioni insorgono chiedendo alla premier di riferire. Intanto nuove carte, visionate da Avvenire, confermano che anche il ministero della Giustizia era la corrente di tutto ed è solo un "cavillo" a tenere in piedi le ragioni che avrebbero reso irrituale l'arresto di Almasri. Arriva anche la denuncia per favoreggiamento presentata dall'ex sottosegretario Li Gotti contro la premier, Piantadosi e Mantovano.

Fassini e Scavo a pag. 2

I nostri temi

LA VICEMINISTRA
Povertà educativa,
300 milioni
da spendere

MARIA TERESA BELLUCCI

Desidero fare chiarezza sulle false accuse mosse al Governo Meloni in questi giorni. Le affermazioni di tagli o cancellazione del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile sono totalmente infondate. Vi sono oltre 300 milioni di euro a disposizione e ancora da erogare, bastano per 5 anni di interventi al ritmo attuale.

A pagina 13

CHIARA GRIFFINI
Tutela
dei minori,
la Chiesa fa rete

GIACOMO GAMBASSI

A pagina 14

TEOLOGIA
Nel Credo
di Nicea la verità
su Gesù

BRUNO FORTE

A pagina 15

AFGHANISTAN Emesso il mandato di cattura

L'Aja: crimini di genere per i leader taleban

La proposta

**UN APARTHEID
CHE «MERITA»
DI ESSERE REATO**

Mariani

a pagina 13

«Crimini di genere»: con l'accusa di perseguire le donne la Corte penale internazionale dell'Aja ha emesso mandati di arresto per il massimo esponente dei taleban, l'emiro Haibatullah Akhundzada, e per il ministro della Giustizia.

Capuzzi a pagina 10

USA Centinaia di arresti, ma intanto è accolto il ricorso di quattro Stati democratici

Trump contro green e Ue Sui migranti il primo stop

Trump minaccia di mettere sotto inchiesta il suo predecessore Joe Biden e difende a oltranza il perdono concesso ai protagonisti dell'assalto al Campidoglio. Sul fronte internazionale, bacchetta l'Unione Europea sul green deal, classificato come un imbroglio, sollecita l'Opec ad abbassare il prezzo del petrolio e chiede alla finanza e all'imprenditoria mondiale di investire l'Oceano con l'incentivo della riduzione delle tasse e la minaccia dei dazi. «Kiev vuole la pace», ha ribadito. Intanto negli Stati si segnalano arresti di massa di immigranti, mentre un giudice federale ha accolto il ricorso di 4 Stati democratici contro lo stop allo ius soli.

Capuzzi e Napolitano a pagina 4

CARO ENERGIA

Piano sul nucleare
e aste per il gas:
si muove il governo

Solani

a pagina 5

MEDIO ORIENTE
Cisgiordania, Israele
allarga il fronte

Broggi, Dachan e Scavo (inviato a Ramallah) a pagina 3

LA SENATRICE A VITA

Segre, dopo il docu-film
un'ondata di insulti

Traboni a pagina 6

INTEGRAZIONE E PREVIDENZA

Inps, 310mila pensioni
pagate oltre confine

Campisi a pagina 7

il Regno
31.25
annata 2
2025: dal Giubileo a Nicea

Per abbonamenti e copie regalo: www.regno.it 091 9954000 regno@regno.it

Quando viene la felicità
Adrian Candliard

Gli amici di Giobbe

Il sorprendente libro di Giobbe parla poco della felicità. Parla molto, sì, della sventura, e perfino della disperazione: quella di Giobbe, uomo ricco e pio che perde tutto quel che aveva perché il diavolo e Dio hanno fatto una scommessa su di lui per verificare che la sua pietà non sia meramente interessata. Finito in rovina, prostrato dalla morte dei suoi figli, colpito da ulcere che non gli concedono requie, Giobbe non è dell'umore per condividere la desolazione in cui lo getta la sua inspiegabile disgrazia. Sono gli amici di Giobbe, dapprima venuti a consolarlo e che ben presto non sanno trattenerli dal fargli la lezione, che vogliono parlargli della

felicità. Così, Elifaz di Teman crede utile buttarli lì questa beatitudine: «Beato l'uomo che è corretto da Dio: non segnare la correzione dell'Onnipotente» (Gb 5,17). Giustissimo: abbiamo già visto che il salmo 94 dice qualcosa di simile. Ma nelle parole dell'amico di Giobbe la beatitudine diventa atto di accusa: dice a Giobbe che è lui il responsabile della sua propria sventura, conseguenza delle sue colpe. Per salvaguardare le sue convinzioni religiose, non esita a sprofondare Giobbe nella sua miseria. Alla fine del libro, la risposta di Dio sarà senza appello: lui non ha bisogno di essere difeso, tanto meno da sistemi semplicistici che spiegano la sventura con il peccato. Ci sono discorsi sulla felicità che non valgono la pena di tirar fuori dal silenzio.

© ANEDDOTTI EDITORIA

Gutenberg

CULTURA
Prega per il tuo nemico

È uno dei percorsi più difficili che l'uomo possa intraprendere.

Nell'allegato

il Regno
31.25
annata 2
2025: dal Giubileo a Nicea

Per abbonamenti e copie regalo: www.regno.it 091 9954000 regno@regno.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 36112,84 +0,72% | SPREAD BUND 10Y 113,60 +3,50 | SOLE24ESG MORN. 1368,69 +0,77% | SOLE40 MORN. 1345,52 +0,71% | Indici & Numeri → p. 35 a 39

Crisi d'impresa
Giudici in pressing
per la transazione
fiscale allargata
ai tributi locali

Giulio Andreani
— a pag. 31



Di Milleproroghe
Auto aziendali
e trasferte:
spinta del Senato
per il rinvio

Mobili e Parente
— a pag. 32

BE Rebel
Pay per you

Trump: green deal un grande imbroglio Chiederò che tassi e petrolio scendano

Il presidente a Davos

A Wall Street nuovo record dell'indice S&P, in ribasso la quotazione del greggio

Trump in video collegamento al Forum di Davos rispolvera i suoi cavalli di battaglia. A partire dall'attacco alle politiche ambientali per fermare i cambiamenti climatici. «L'industria green è un imbroglio. Lascieremo che la gente compri le auto che vuole». A seguire un doppio monito: alla Fed perché abbassi ancora i tassi d'interesse. E poi ai grandi produttori di greggio: «Chiederò all'Opec e ai Paesi di abbassare i prezzi». Sui mercati sale Wall Street, scende il petrolio.
Di Donfrancesco e Longo
— alle pagine 2 e 3

CAPITOLO PRIVACY

Gestione dati, primo strappo di Trump nei rapporti con la Ue

Barbara Carfagna — a pag. 5

Gas e gasolio, nuovi rincari Il Governo interviene sulle aste

Industria in difficoltà

Sulle rinnovabili il Governo valuta la proposta di un tetto al prezzo

Sempre più nubi si addensano sul costo dell'energia. Ieri è arrivato l'ok del Parlamento al riallineamento delle accise sui carburanti. Intanto continua a salire il prezzo del gas, con i future a febbraio che vanno oltre i 50 euro. Per frenare la corsa, il governo studia l'anticipazione delle aste degli stoccaggi, per intercettare tariffe migliori. Mentre sulle rinnovabili valuta la proposta di un tetto al prezzo. — **Servizi** a pagina 8 e 9

L'ANALISI

**LA LEVA DELLA
PRODUZIONE
NAZIONALE**

di **Davide Tabarelli** — a pag. 9

PROFESSIONI

SE LA NASCITA
DI UN FIGLIO
PENALIZZA
LE DONNE

di **Maria Carla De Cesari**

Uno sconvolgimento affettivo. Ma anche una rivoluzione sul lavoro. Per le donne che svolgono attività libero professionale la nascita di un figlio significa mettere in conto una diversa gestione del tempo di lavoro, con la necessità di combinare orari e impegni familiari con quelli professionali e l'imperativo di delegare una parte delle attività precedenti. E nonostante si insista per una responsabilità di cura condivisa con il partner e si registrino maggiore sensibilità e consapevolezza, le esperienze dicono che questo impegno pesa ancora soprattutto sulle donne. È l'esperienza della maternità per le libere professioniste, riassunta in questi "appunti" che emergono da un questionario dell'Osservatorio di Conprofessionisti. — **pag. 13**



ido.it f @

INTERVISTA ALL'ARCHITETTO CARLO RATTI



Vitae. Il progetto include una vigna al servizio del quartiere Ripamonti a Milano

«Ecco perché il futuro delle città resterà ecologico»



Carlo Ratti, ingegnere, architetto e professore all'Mit

Gianluca Di Donfrancesco — a pag. 7



Water Batteries. Trasformare l'ex raffineria a Trieste in un parco di rinnovabili

Fibercop, scossone al vertice: via Ferraris, deleghe a Sarmi

Telecomunicazioni

In attesa di un nuovo ad la guida al presidente coadiuvato dai manager

Scossone al vertice di FiberCop, la società controllata da Kkr in cui è confluita la rete Telecom: rassegna le dimissioni l'ad Luigi Ferraris dopo poco più di sei mesi dall'insediamento. Le deleghe passano ad interim al presidente Massimo Sarmi in attesa dell'arrivo di un nuovo ad. Oltre a Kkr e altri due fondi internazionali, nel capitale sono presenti il Mef (16%) e F2i (11,2%).
Antonella Olivieri — a pag. 24

OLTRE 100MILA IN ITALIA

Crack Fwu,
cosa può fare
chi ha la polizza

Federica Pezzatti — a pag. 27

IL CRACK IN AUSTRIA

Arrestato Benko,
il magnate
del real estate

Laura Cavestri — a pag. 27

PANORAMA

IL REPORTAGE

Cisgiordania,
terrore nei villaggi
incendiati
dai coloni israeliani

I coloni scendono dalle colline nella notte, decisi a seminare il terrore tra i civili palestinesi. Auto e capannoni dati alle fiamme. I feriti. Le forze dell'ordine arrivano con calma e prendono ancora tempo. La rabbia impotente di chi ha perso tutto, di chi è ferito e sa che la sua voce non sarà ascoltata. La notte di lunedì 20 gennaio si è ripetuto un copione visto tante volte. — **pag. 15**

L'AVVIO DEI PROGETTI

**Ricostruzione
a Gaza, primi
colloqui
alla Farnesina**

Sara Monaci — a pag. 10

SIDERURGIA

**Ex Iva, via libera
del Governo a 250 milioni**

Boccata d'ossigeno per l'ex Iva. Il Cdm ha deliberato ieri, con un decreto legge, l'assegnazione di 250 milioni per Acciaierie d'Italia per assicurare la continuità produttiva e occupazionale. — **a pagina 18**



**LA PORTA APERTA
IL GIUBILEO
E L'ARTE DI
COMUNICARE
CON MITEZZA**

di **Enzo Fortunato** — a pag. 16

Plus 24

Investimenti
Riflettori rivolti
sui listini cinesi

— Domani con il quotidiano

Moda 24

Sfilate a Parigi
Da Louis Vuitton
l'hip hop di lusso

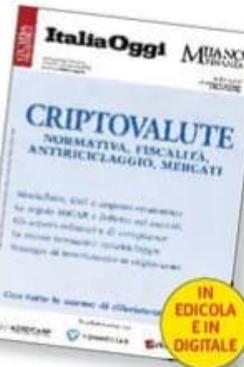
Angela Flaccavento — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



Mangia (Cattolica): l'Europa non può fare finta di niente di fronte alle minacce di Donald Trump

Federico Ferraù a pag. 7



Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Inquadra il QR code per iscriverti al forum commercialisti del 27 gennaio

Torna il nucleare. Per legge

All'esame del governo il ddl delega: via libera solo a tecnologie di ultima generazione e ai piccoli reattori nucleari (Smr). L'obiettivo è quello di produrre energia pulita

I vecchi impianti nucleari saranno dismessi e i siti potranno essere riconvertiti. Stop a qualunque tipo di impianti di prima o seconda generazione. Per il futuro si guarderà alle migliori tecnologie disponibili, incluse quelle modulari e avanzate. E, in particolare, ai piccoli reattori modulari (Smr). È quanto prevede il ddl delega sul ritorno del paese alla produzione di energia atomica all'esame del prossimo consiglio dei ministri.

Chiarello e Ambrosoli a pag. 23

Il generale Vannacci è disposto a correre per la presidenza della regione Toscana



In Toscana si va consolidando la possibilità di vedere in lista Roberto Vannacci. E ancora in dubbio se il generale parteciperà con una sua compagine o con la Lega. Le cose non sono ancora chiare, in ogni caso Vannacci rivendica la sua appartenenza alla Lega anche se ha depositato un marchio per la sua lista. Tra i bene informati inoltre si fa strada anche l'idea che vorrebbe Vannacci candidato presidente e nella Lega ci sperano. Al momento l'ipotesi è ancora in alto mare e favorito per l'investimento per ora è il sindaco di Piastola, al secondo mandato, Alessandro Tomasi, meloniano della prima ora.

Loici a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Donald Tusk, il premier polacco, ha detto qual che tempo fa che «è iniziata una nuova era, l'era prebellica. Non sto esagerando». L'aggressività russa fa paura. Soprattutto ai paesi di frontiera, che non a caso hanno aumentato enormemente le spese militari e le difese del loro territorio. In Polonia stanno preparando dighe per allagare il paese in caso di invasione, rafforzano le strade per consentire il transito dei carri armati, costruiscono caserme e rifugi. La Lettonia sta costruendo più di venti depositi anti-invasione. In Svezia hanno ristrutturato i vecchi bunker che erano in stato di abbandono. E così via. E tutti questi paesi hanno già portato il loro contributo alla Nato ben sopra il 2% del Pil, fino al 4,12% della Polonia (l'Italia è all'1,49). Tutti sforzi in chiave difensiva e in previsione di un attacco di Mosca. Eppure, c'è ancora chi dice che il problema è l'abbaiare della Nato alle porte della Russia.

PNRR
Istruzioni per l'uso

a pag. 24

TROPPE NAZIONALITÀ

Nella scuola tedesca non si impara più il tedesco

Giordina a pag. 11

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

**Fabrizio (Hera):
nel nuovo piano
più tecnologia
per aumentare
la redditività**

Carosielli a pagina 7

**Finint tratta
per far entrare
Ardian negli
aeroporti
della Save**

Deugeni a pagina 6

MF

il quotidiano
dei mercati finanziari

**Paris Fashion
Week: in scena
Rick Owens,
Ami e Yamamoto**
Sfilano capi avvolgenti
E da Dries Van Noten
debutta Julian Klausner
**servizi
in MF Fashion**

Anno XXXVI n. 017

Venerdì 24 Gennaio 2025

€2,00 *Classeditori*



ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

Cin MF Messaggio Finanziario 12144 32018 2208 + €5,00 - Con MF Messaggio Finanziario 12144 32018 2201 + €5,00 - Con Corriere della Sera 11 10162 00 + €8,00

Spedizione in A.P. art. 1,0,11, 1074, DCB/Mess - L.04/01/03 - D.03/Pubb. 3.020

FTSE MIB +0,72% 36.113

DOW JONES +0,74% 44.486**

NASDAQ -0,12% 19.986**

DAX +0,74% 21.412

SPREAD 110 (+2)

€/€ 1,0404

** Dati aggiornati alle ore 20,00

IL PRESIDENTE VUOLE TAGLIARE LE TASSE A CHI PRODUCE IN AMERICA

Una Flat Trump al 15%

*Il numero uno della Casa Bianca: chiederò all'Opec di ridurre il prezzo del petrolio
Lotta senza quartiere all'inflazione e dazi per l'Europa. Piazza Affari in lieve rialzo*

PICCHETTO FRATIN: PRESTO UN PROVVEDIMENTO CONTRO IL CARO-BOLLETTE

Valente alle pagine 3 e 4

LA RETE EX TIM

*Ferraris lascia
il vertice di Fibercop
Le sue deleghe
al presidente Sarmi*

Mapelli a pagina 8

PER NON PERDERCI

*Fwu, 5 consigli
ai clienti della
compagnia
in fallimento*

Dal Maso a pagina 9

L'ATENESE ROMANO

*Oltre ai Berlusconi
in Unicamillus
entrano anche
Doris e Marzotto*

Deugeni a pagina 11



Massimo Sarmi



Massimo Doris

La Gazzetta dello Sport

Tuttoilrosa della vita



ORE 9.30: BUONGIORNO SINNER RIPORTACI in FINALE

Tutto sulla sfida a Shelton in Australia
Bolelli - Vavassori a un passo dallo Slam

di BERTOLUCCI, COCCHI, GRIVELLI DA 44 A 47 (Yannik Sinner, 23)



EUROPA LEAGUE



LAZIO AVANTI E IN POLE



Real Sociedad
battuta 3-1: ottavi
Roma ko con l'AZ
rischio eliminazione

di BERARDINO, CIERI, D'URSO,
FROSI, PUGLIESE DA 16 A 21

Zaccagnì e Rovella

DOMANI NAPOLI-JUVE

CONTE MOTTA È DUELLO



Antonio: «Loro
sono più forti»
Kolo Muani debutta
Veiga c'è, ora Kelly

di GARLANDO, GIORDANO, NAVA
DA 12 A 15 McTominay e Thuram



MILAN, INTER E LA CHAMPIONS DA SOGNO

DERBY d'EUROPA



Nessuno ha due squadre
nelle prime 8 come Milano
Ora Gimenez è tentato:
segue il Diavolo sui social
Ecco Walker: il 2 febbraio
giocherà la stracittadina
Dove tornerà Calha

di FALLISI, GOZZINI, IARIA, LICARI,
PASOTTO, STOPPINI DA 2 A 11
Commento di ARTURI 42
Theo Hernandez e Federico Dimarco



IL ROMPIPALLONE di GENE GNOCCHI

La Juve ha ufficializzato
Kolo Muani dopo
aver chiuso una pratica
burocratica lampo durata
23 giorni, 7 ore e 59 minuti

DOMANI COL GIORNALE

SPORTWEEK

Razzismo, figli
e pallavolo:
a tutta Egonu



ALLE 20.45 L'ANTICIPO DI SERIE A. IL TECNICO GRANATA: «È IL MOMENTO DI DIVENTARE CINICI»

Il Toro contro il Cagliari: Vanoli vuole la vittoria



Monoblocco
isolante per
foro finestra,
OLTRETUTTO
SEMPLICE.



mod. INQUADRA
AVVOLGIBILE per capotto

L'EX PSG TITOLARE AL MARADONA
L'INGLESE SI PRENDE IL MILAN

KOLO SUBITO

Juve, Muani
contro Lukaku
Walker da Ibra

Domani il francese
al posto di Vlahovic
«Il mio ruolo?
Centravanti»
Giuntoli aspetta
Veiga. Cardinale
cerca Gimenez

Bonignore
Gioia, Losapio
e Marota
4-9

IL NAPOLI PRIMO, LA SFIDA CON MOTTA E UN MERCATO DA SBLOCCARE

Conte: Siamo pochi

Aurelio, Antonio
e i para...
di Ivan Zazzaroni 13

«Il club vuole ritornare in Europa, deve rinforzarsi adesso o a giugno. Ben venga gente in grado di farci migliorare: bisogna saper investire. Juve forte, non imbattibile». Poi chiama Adeyemi. Garnacho, si tratta

EUROPA LEAGUE: BARONI AGLI OTTAVI, RANIERI CADE

Lazio primissima Allarme Roma

I biancocelesti travolgono anche
la Real Sociedad (3-1). I giallorossi ko
con l'Az (1-0): ora sono ventunesimi
Playoff da blindare: giovedì l'Eintracht

Aliprandi, Maida, Patania e Rindone e il commento di Recanatelli 12-19

Cagliari, esame col Torino

SERIE A, 22ª GIORNATA

Oggi	Classifica
Torino-Cagliari ore 20.45	Napoli 50
Domeni	Inter 47
Como-Atalanta ore 15.00	Atalanta 43
Napoli-Juventus ore 18.00	Lazio 39
Empoli-Bologna ore 20.45	Cagliari 21
Domenica	Juventus 37
Milan-Parma ore 12.30	Florentina 33
Udinese-Roma ore 15.00	Bologna 33
Lecco-Inter ore 18.00	Milan 31
Lazio-Florentina ore 20.45	Roma 27
Lunedì	Venezia 15
Venezia-H. Verona ore 18.30	Udinese 26
Genoa-Monza ore 20.45	Monza 13

A MELBOURNE
JANNIK
SFIDA
SHELTON
(9.30)

Sinner
missione
finale

Corso, Ercoli e Sepe 32-33



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCÌ,
PUOI PROVARE VIVIN C.



Vivin C agisce rapidamente contro
il raffreddore e i primi sintomi influenzali.
Con Vitamina C per le difese immunitarie.

AUSTRALIAN OPEN: BOLELLI-VAVASSORI IN FINALE, OGGI CI PROVA SINNER

Dai, Jannik: come loro!

Stamani la sfida a Shelton (che ha eliminato Musetti e Sonego) per raggiungere la 3ª finale Slam e poi replicare il trionfo di un anno fa. Il doppio azzurro domani contro Heliovaara-Patten per il titolo

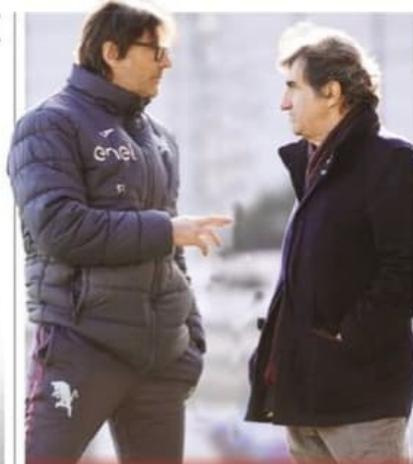


VEIGA OGGI A TORINO, KOLO MUANI SI PRESENTA E PUNTA IL NAPOLI

'Juve, io qui per fare il 9'

L'attaccante: «Sono in un club leggendario. Thiago mi ha parlato a lungo e mi ha convinto: gioco dove vuole lui ma, se devo scegliere, mi vedo centravanti»

Difesa: visite e firma per il portoghese in arrivo dal Chelsea. Per l'altro centrale, tra Kelly (in prestito) e Hancko (con i soldi del City per Cambiaso), rispunta Todibo



STASERA TORO-CAGLIARI

Sconforto Vanoli 'Mercato? Inutile perdere tempo'

Il tecnico: «Non commento le parole di Cairo, mi serve una punta e la società lo sa. In testa ho solo la partita». Beto e Casadei in stallo, Kouamé frena: da André Silva a Ikoné, si va a tentoni su piste alternative

10-11-13

EUROPA LEAGUE: ROMA FLOP

La guerriglia ultrà rovina il Lazio-show

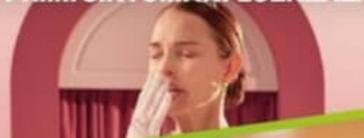
16-17-19

LE NUOVE ASSURDE REGOLE FIA

Formula bavaglio I piloti s'infuriano



PRIMI SINTOMI INFLUENZALI



RAFFREDDORE



PER I TUOI ECCÌ,
PUOI PROVARE VIVIN C.



Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.